

ErgyCapital S.p.A.

Sede Legale - Firenze, Via dei Barucci, 2

Capitale sociale Euro 26.410.666,24

Registro Imprese di Roma e cod. fisc. n. 05815170963

Iscrizione UIC ex art. 113 D.Lgs. 385/1993 n. 39.874

Sito web www.ergycapital.com

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2015

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2015

SOMMARIO

ORGANI SOCIALI

PREMESSA

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

- Quadro normativo italiano di riferimento
- Andamento della gestione ed eventi di rilievo del semestre
- Struttura del Gruppo
- Gestione dei rischi d'impresa
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre
- Evoluzione prevedibile della gestione
- Informativa sulle parti correlate

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2015

- Prospetto consolidato della situazione patrimoniale - finanziaria
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Prospetto consolidato delle variazioni cumulative di patrimonio netto
- Note esplicative sintetiche

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 154
BIS DEL D.LGS. 58/1998

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Vincenzo Cannatelli

Consiglieri

Diva Moriani, Nicolò Dubini, Gian Carlo Losi e Fabio Tomassini

DIRETTORE GENERALE

Mirko Maria Duranti

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Leonardo Quagliata

Sindaci Effettivi

Marino Marrazza e Francesca Marchetti

Sindaci supplenti

Carlo Bosello e Maria Cristina Pietropaoli

Società di revisione

KPMG S.p.A.

PREMESSA

La presente Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2015 è stata redatta ai sensi dell'art. 154 *ter* del D.Lgs. 58/1998 e successive modifiche, nonché dell'art. 81 del Regolamento n. 11971/1999 e successive modifiche e integrazioni emanato dalla CONSOB.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015, incluso nella Relazione finanziaria semestrale, è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB), omologati dall'Unione Europea, ed è stato redatto in conformità al principio IAS 34 - Bilanci intermedi.

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

QUADRO NORMATIVO ITALIANO DI RIFERIMENTO

Durante il corso del periodo non si sono osservati significativi cambiamenti del quadro regolatorio di riferimento. Si ricorda tuttavia che nel corso dell'esercizio 2014, il quadro normativo è stato caratterizzato da importanti cambiamenti. A far data dal 1° gennaio 2014 è intervenuta una modifica regolatoria che ha ridefinito i meccanismi di remunerazione dell'energia elettrica ceduta al Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. ("GSE") tramite il servizio di ritiro dedicato, sostituendo le tariffe dei prezzi minimi garantiti in vigore per gli impianti fino a 1 MW di potenza con il prezzo variabile zonale orario.

Nel giugno 2014 è stato inoltre pubblicato il Decreto Legge n. 91/2014 cosiddetto "spalma incentivi", convertito in legge (Legge 11 agosto 2014, n. 116) in data 20 agosto 2014, che ha rivisto, per gli impianti maggiori di 200 Kwp le tariffe incentivanti dei precedenti Conti Energia modificandone anche le modalità di liquidazione degli incentivi. In particolare, la norma ha previsto che:

- intervenga, a decorrere dal secondo semestre 2014, una nuova modalità di pagamento dell'incentivo che prevede la liquidazione di un acconto mensile pari ad un dodicesimo del 90% della producibilità stimata annua con un successivo conguaglio entro il mese di giugno dell'anno seguente; inoltre
- venga scelta dalle società entro il 30 novembre 2014 una delle seguenti opzioni di riduzione delle tariffe incentivanti, da effettuarsi per ogni singolo impianto:
 - a) una riduzione della tariffa incentivante dal 1° gennaio 2015 di una percentuale compresa tra il 17% e il 25%, in funzione del periodo residuo dell'incentivazione che sarà erogata per un periodo di 24 anni decorrente dalla data di entrata in esercizio degli impianti o, in alternativa,
 - b) una rimodulazione delle tariffe incentivanti, fermo restando il periodo di erogazione ventennale degli incentivi, prevedendo un primo periodo di fruizione di un incentivo ridotto rispetto all'attuale e un successivo periodo di un incentivo incrementato di eguale misura. La norma ha previsto che le percentuali di rimodulazione siano stabilite dal Ministero dello Sviluppo Economico entro il 1° ottobre, al fine di consentire un risparmio di almeno Euro 600 milioni all'anno per il periodo 2015 - 2019 rispetto all'erogazione prevista con le tariffe vigenti o, in alternativa,
 - c) una percentuale di riduzione che varia in funzione della potenza degli impianti dell'8% dell'incentivo per la durata residua del periodo di incentivazione come segue:
 - o 6% per impianti con potenza compresa tra 200 Kwp e 500 Kwp;
 - o 7% per impianti con potenza compresa tra 500 Kwp e 900 Kwp;
 - o 8% per impianti con potenza maggiore di 900 Kwp;
- la norma ha previsto inoltre un meccanismo di finanziamento bancario dedicato, per un importo massimo uguale alla differenza tra l'incentivo già spettante al 31 dicembre 2014 e la nuova tariffa incentivante, "garantito" dalla Cassa Depositi e Prestiti, volto a compensare il deficit di cassa generato dalla riduzione della tariffa incentivante;
- le Regioni e gli enti locali adegueranno la durata dei titoli autorizzativi alla durata dell'incentivo;

- è stata prevista la possibilità, per i soggetti beneficiari di incentivi pluriennali, di cedere una quota di detti incentivi, fino ad un massimo dell'80%, ad un acquirente selezionato tra i primari operatori finanziari europei.

Successivamente, nel mese di ottobre, come indicato dal decreto, il Ministero dello Sviluppo Economico ha emanato il D.M. che ha approvato le modalità operative per l'erogazione delle tariffe incentivanti sull'energia elettrica prodotta da impianti solari fotovoltaici, confermando il meccanismo di pagamento delle stesse sulla base dei principi di acconto e di conguaglio così come già delineato dall'art. 26 del Decreto "spalma incentivi". Il Decreto ha previsto pertanto che le rate di acconto saranno calcolate in base alle ore di produzione relative all'anno precedente per ogni singolo impianto, qualora disponibili, oppure sulla base di una stima delle ore equivalenti medie per Regione, effettuata dallo stesso Ministero per l'anno di riferimento 2014. Lo stesso Ministero dello Sviluppo Economico ha altresì emanato il D.M. inerente alla rimodulazione dell'incentivo ai sensi dell'art. 26, comma 3, lett. b). Tale Decreto attuativo ha reso noto l'algoritmo di calcolo individuato dal Dicastero al fine di delineare le percentuali di rimodulazione della tariffa incentivante. Il GSE, nel mese di novembre, ha pubblicato le istruzioni operative inerenti gli interventi relativi alle tariffe incentivanti sopra illustrati, definendo all'interno di tale strumento le procedure da utilizzare per effettuare la scelta dell'opzione tariffaria e comunicando altresì che le nuove modalità di erogazione saranno rese operative a far data dalle rate di acconto di competenza del mese di gennaio 2015.

Si segnala che, a seguito della pubblicazione dei due sopracitati Decreti attuativi, il Gruppo dopo la valutazione dell'impatto del nuovo quadro normativo sul Settore operativo Fotovoltaico, ha effettuato la scelta dell'opzione tariffaria di riferimento entro il termine stabilito del 30 novembre optando per l'opzione b), eccezione fatta per i due impianti (1,5 MW) detenuti dalle controllate Ergyca Tracker S.r.l. ed Ergyca Tracker 2 S.r.l. per i quali la scelta è ricaduta sull'opzione c).

Nel mese di gennaio 2015, è stato pubblicato il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze che prevede l'intervento dello Stato, tramite garanzia dedicata nei confronti dell'esposizione della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. verso il sistema bancario per finanziamenti o garanzie a favore dei beneficiari della tariffa incentivante. La garanzia dello Stato, diretta e a prima richiesta, sarà concessa a titolo oneroso e garantirà fino all'80% dell'ammontare di ciascuna operazione. Tale provvedimento completa, con ampio ritardo, il quadro normativo e costituisce il primo passo per la definizione delle modalità operative dei finanziamenti che il sistema bancario dovrebbe porre in essere a sostegno del fabbisogno generato dalla riduzione delle tariffe incentivanti.

Si segnala infine che nel mese di giugno, a seguito dei ricorsi presentati da operatori e associazioni di categoria per sospetta violazione dei principi di ragionevolezza, legittimo affidamento e autonomia imprenditoriale, il Tar Lazio ha sollevato, con propria ordinanza, la legittimità costituzionale dei decreti attuativi del Decreto "spalma incentivi" con cui sono stati rimodulate le tariffe incentivanti del fotovoltaico.

Si ricorda altresì che in merito al settore Biogas, è tuttora in vigore il Decreto del 6 luglio 2012 che ha introdotto alcune modifiche rispetto al precedente schema regolatorio prevedendo un allungamento della tariffa da 15 a 20 anni, differenziata sia in base alla potenza dell'impianto anche sotto il 1 MWe, sia in ragione della fonte di alimentazione dell'impianto stesso e disciplinando una diversa procedura per l'assegnazione dell'incentivo (aste e registri); i nuovi incentivi sono stati applicati agli impianti che sono entrati in esercizio a far data dal 1 gennaio 2013, ad esclusione degli impianti in possesso di titolo autorizzativo rilasciato antecedentemente al 6 luglio 2012, per i quali è stata approvata una moratoria di quattro mesi che prevede una decurtazione della precedente *feed in tariff* (pari a 280 Euro/MWh e in vigore fino al 31 dicembre 2012) del 3% su base mensile nel primo quadrimestre dell'anno 2013.

In merito al settore Geotermia, si rileva che nel corso del periodo il quadro normativo di incentivazione all'uso della risorsa geotermica per riscaldamento/raffreddamento degli edifici non ha subito particolari cambiamenti.

È ancora in vigore il cosiddetto conto energia termico, agevolazione che prevede l'incentivazione diretta di interventi di incremento dell'efficienza energetica degli edifici e di produzione di energia termica con impianti alimentati da fonti rinnovabili.

La seconda categoria comprende l'installazione di pompe di calore geotermiche in edifici esistenti, il cui incentivo è calcolato in base alla stima dell'energia termica prodotta, ha durata di 2 o 5 anni a seconda della potenza dell'impianto (inferiore o superiore a 35kW) ed è rivolto a privati e pubbliche amministrazioni.

Fino a 500kW, taglia nella quale rientrano gran parte degli interventi residenziali, l'accesso all'incentivo è diretto con tetto annuo cumulato pari a Euro 700 milioni per i privati. Oltre i 500kW, è prevista l'iscrizione ad appositi registri, con tetto annuo pari a Euro 23 milioni per i privati.

Inoltre è stata introdotta l'agevolazione fiscale anche per le applicazioni inerenti la geotermia a bassa entalpia. È previsto infatti, per i lavori eseguiti entro il 31 dicembre 2014 (30 giugno 2015 per i condomini), la detrazione fiscale del 65% in caso di sostituzione dell'impianto di climatizzazione con un impianto geotermico a bassa entalpia, anche nell'ambito di una riqualificazione complessiva. Per l'anno 2015 la percentuale della detrazione scenderà al 50% (per i condomini il periodo a far data dal 1 luglio 2015) ed a partire dal 1 gennaio 2016 il beneficio sarà del 36%.

L'importo massimo detraibile varia da Euro 30.000 a Euro 100.000 in funzione dell'intervento posto in essere, ovvero in funzione della riduzione del fabbisogno annuo di energia dell'edificio a seguito della sostituzione dell'impianto di climatizzazione invernale.

È inoltre in vigore in regime sperimentale dal 1 luglio 2014 una tariffa elettrica agevolata, denominata tariffa "D1", che prevede l'assegnazione di un prezzo fisso agevolato e dedicato per i kWh consumati dalle pompe di calore. La tariffa è riservata solo a chi usa la pompa di calore come esclusiva fonte di riscaldamento (e produzione di acqua calda sanitaria) non sono pertanto ammessi i sistemi ibridi o i sistemi misti caldaia-pompa di calore.

Il mercato fotovoltaico in Italia

Il mercato fotovoltaico in Italia, sulla base della previgente normativa, confermando le aspettative degli operatori, ha consuntivato nel corso del periodo una crescita trascurabile. Secondo i dati disponibili, sono infatti entrati in esercizio nel corso del 2014 solamente 89 MWp, valore prossimo allo zero e ben lontano da risultati raggiunti negli esercizi precedenti. (1.150 MWp nel 2013, 3.577 MWp nel 2012 e 9.458 MWp nel 2011). Tale tendenza risulta confermata anche per il primo semestre dell'anno in corso.

I risultati sopraesposti, non rappresentano una sorpresa per gli operatori di settore e, sono attribuibili ai cambiamenti posti in essere dalla frequente successione dei nuovi regimi incentivanti intervenuti a far data dal maggio 2011, con l'introduzione del Quarto Conto Energia poi sostituito nel corso del secondo semestre dell'anno 2012 dal Quinto Conto Energia, i quali hanno introdotto numerose restrizioni.

Grazie alle installazioni effettuate principalmente nel corso del triennio 2010-2012, il mercato italiano resta al secondo posto a livello mondiale in termini di capacità installata alle spalle della Germania, che presenta una capacità installata di oltre 36 GWp; come evidenziato dalla tabella sottostante, al 31 dicembre 2013, in Italia la capacità installata totale risulta pari a oltre 17,7 GWp, con oltre 550 mila impianti in esercizio (cfr. *GSE risultati incentivazione Fotovoltaico*).

Risultati incentivazione Primo-Secondo-Terzo- Quarto-Quinto Conto Energia

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
MWP installati nell'anno	9	70	338	718	2.321	9.458	3.577	1.150	89
Totale MWp cumulati	9	79	418	1.136	3.457	12.915	16.493	17.643	17.732
Numero impianti installati nell'anno	1.402	6.270	24.069	39.354	84.607	175.601	149.412	69.316	754
Totale numero impianti	1.402	7.672	31.741	71.095	155.702	331.303	480.715	550.031	550.785

Fonte GSE: Risultati Incentivazione, aggiornamento al 31 luglio 2014

In merito alle aspettative per il futuro, ci si aspetta una sostanziale contrazione delle installazioni di impianti di potenza superiore a 0,2 MWp, con una conseguente della capacità installata ben inferiore rispetto a quanto registrato negli scorsi esercizi.

Il mercato del biogas in Italia

In base agli ultimi dati disponibili, la società stima una capacità installata di oltre 900 MWe a cui si aggiungono i progetti in corso per una capacità stimata di oltre 150 MWe.

In relazione al trend di tale mercato, ci si attende un tasso di crescita inferiore a quello osservato nel passato anche a seguito delle modifiche regolatorie introdotte nel corso degli esercizi precedenti.

Il mercato della geotermia a bassa entalpia in Italia

In Italia tale mercato permane ancora di dimensioni contenute. La Società stima che il valore dello stesso oggi sia pari a circa 45-50 milioni di Euro.

Il mercato è composto principalmente da due macrocategorie di operatori: la prima è rappresentata da Main Contractor, come E.Geo S.r.l., realtà organizzata e focalizzata appieno su tale mercato, la seconda è costituita da piccole realtà, quali installatori, fornitori di sonde, ecc., che si propongono come alternativa ai Main Contractor.

Relativamente al prossimo futuro, si prevede uno sviluppo di tale segmento del mercato, anche in funzione delle agevolazioni e degli obblighi sopra descritti che dovrebbero favorire la crescita di tale segmento di mercato.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE ED EVENTI DI RILIEVO DEL SEMESTRE

Di seguito sono riportati i principali valori consolidati del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2015 ed il loro confronto con i corrispondenti valori economici al 30 giugno 2014 e i saldi patrimoniali al 31 dicembre 2014:

DATI ECONOMICI CONSOLIDATI DEL GRUPPO ERGYCAPITAL		
<i>(Valori in Euro migliaia)</i>	30 giugno 2015	30 giugno 2014
Ricavi e proventi	7.554	8.700
Costi operativi	(3.898)	(4.459)
Risultato operativo lordo (EBITDA)	3.656	4.241
Ammortamenti e altre svalutazioni	(2.383)	(3.836)
Risultato operativo netto (EBIT)	1.273	405
Proventi e oneri finanziari	(2.032)	(2.201)
Risultato prima delle imposte	(759)	(1.796)
Imposte	(31)	176
Perdita del periodo	(790)	(1.620)

Nota: I dati economici consolidati corrispondono a quelli del prospetto di conto economico riportati in bilancio.

Nel corso del primo semestre 2015, il Gruppo ErgyCapital ha registrato ricavi per Euro 7,6 milioni in flessione rispetto ai valori del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Il risultato netto è stato negativo per Euro 0,8 milioni (Euro 1,6 milioni al 30 giugno 2014), dopo aver rilevato costi del personale per Euro 0,6 milioni (Euro 0,9 milioni al 30 giugno 2014), ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni per Euro 2,4 milioni (Euro 3,8 milioni al 30 giugno 2014), altri costi operativi per Euro 3,3 milioni (Euro 3,5 milioni al 30 giugno 2014), oneri finanziari per Euro 2,0 milioni (Euro 2,2 milioni al 30 giugno 2014) e imposte per Euro 0,03 milioni (positive per Euro 0,2 milioni al 30 giugno 2014).

L'EBITDA consolidato, pari a Euro 3,7 milioni, risulta in flessione rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (Euro 4,2 milioni). Lo scostamento è principalmente riconducibile all'entrata in vigore del nuovo schema incentivante previsto dal Decreto "spalma incentivi" che ha generato una contrazione del margine operativo lordo del Settore Fotovoltaico di circa Euro 0,8 milioni, di contro, l'azione di contenimento dei costi operativi della Holding unitamente al miglioramento del margine operativo lordo del Settore Biogas ha confermato il livello di EBITDA attestatosi, come per il corrispondente periodo dell'esercizio precedente, a circa il 48%.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO DEL GRUPPO ERGYCAPITAL

<i>(Valori in Euro migliaia)</i>	30 giugno 2015	31 dicembre 2014
Attività non correnti	82.255	85.080
Passività non correnti	(2.464)	(2.539)
Capitale circolante netto	2.889	2.703
Capitale Investito	82.680	85.244
Posizione finanziaria netta	68.553	71.297
Patrimonio netto	14.127	13.947
Fonti di finanziamento	82.680	85.244

Nota: Le attività non correnti, le altre passività non correnti (con l'esclusione di quelle finanziarie) e il patrimonio netto corrispondono alle voci del prospetto consolidato della posizione patrimoniale - finanziaria. Il capitale circolante netto è la voce residuale formata da tutte le altre voci dell'attivo e del passivo non altrimenti classificate.

Il capitale investito netto pari ad Euro 82,7 milioni (Euro 85,2 milioni al 31 dicembre 2014) si è decrementato per Euro 2,5 milioni principalmente per effetto della riduzione delle Attività non correnti che si sono decrementate in conseguenza della riduzione della voce Immobilizzazioni materiali a seguito della rilevazione degli ammortamenti, parzialmente compensata da un incremento della voce Attività per imposte anticipate a seguito della variazione dell'effetto fiscale sulla valutazione del *fair value* dei contratti di copertura sui tassi di interesse sui finanziamenti in essere.

La posizione finanziaria netta è passata da Euro 71,3 milioni al 31 dicembre 2014 ad Euro 68,6 milioni, il miglioramento pari ad Euro 2,8 milioni è riconducibile a:

- il decremento pari a circa Euro 1,3 milioni del *fair value* dei contratti derivati di copertura sui tassi di interessi;
- la riduzione netta dei debiti finanziari inerenti agli impianti fotovoltaici e a biogas e ad altri finanziamenti minori per Euro 1,7 milioni;
- una variazione negativa delle disponibilità liquide pari a Euro 0,3 milioni.

Si segnala che in conseguenza della modifica regolatoria intervenuta nel corso dell'esercizio 2014 ed entrata in vigore a far data dal 1 gennaio 2015, la quale ha comportato una riduzione delle tariffe incentivanti nel settore fotovoltaico, taluni parametri finanziari consuntivati al 30 giugno 2015 relativi ad alcuni contratti di finanziamento del settore fotovoltaico non risultano rispettati.

Il mancato rispetto di detti parametri finanziari potrebbe comportare l'eventuale diritto di recesso della banca finanziatrice dal contratto di finanziamento. Si è proceduto pertanto a riclassificare tra le passività finanziarie correnti l'intero ammontare dei finanziamenti per i quali i parametri finanziari non risultano rispettati per un ammontare complessivo pari ad Euro 14,7 milioni.

Come ampiamente esplicitato nel successivo paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione", la Società sta conducendo le opportune negoziazioni con gli Istituti di credito coinvolti, i quali hanno fornito la disponibilità alla revisione dei contratti, al fine di adeguare i piani di ammortamento dei finanziamenti in oggetto, al nuovo schema incentivante al fine di garantire il riequilibrio dei flussi.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA DEL GRUPPO ERGYCAPITAL

<i>(Valori in Euro migliaia)</i>	30 giugno 2015	31 dicembre 2014
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.766	3.040
Attività finanziarie non correnti	326	326
Passività finanziarie correnti	(27.943)	(12.772)
Passività finanziarie non correnti	(43.702)	(61.891))
Posizione finanziaria netta	(68.553)	(71.297)

Di seguito vengono riportate le informazioni economiche per settori operativi di attività al 30 giugno 2015 con il confronto con i corrispondenti dati al 30 giugno 2014:

RISULTATI CONSOLIDATI DEL PERIODO AL 30 GIUGNO 2015

<i>(Valori in Euro migliaia)</i>	Holding	Fotovoltaico	Geotermico	Biogas	Rettifiche di consolidato	Consolidato
Ricavi, altri proventi e costi capitalizzati	18	4.614	731	2.191	0	7.554
Risultato operativo lordo (EBITDA)	(655)	3.592	(49)	768	0	3.656
Risultato operativo netto (EBIT)	(653)	1.442	(53)	417	120	1.273

RISULTATI CONSOLIDATI DEL PERIODO AL 30 GIUGNO 2014

<i>(Valori in Euro migliaia)</i>	Holding	Fotovoltaico	Geotermico	Biogas	Rettifiche di consolidato	Consolidato
Ricavi, altri proventi e costi capitalizzati	246	5.410	917	2.128	0	8.701
Risultato operativo lordo (EBITDA)	(836)	4.435	0	642	0	4.241
Risultato operativo netto (EBIT)	(1.851)	1.854	(4)	282	125	406

Il risultato operativo netto della Holding, si attesta a negativi Euro 0,7 milioni (negativi Euro 1,9 milioni nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente, che includeva componenti non ricorrenti legate alla chiusura di un Lodo arbitrale), grazie alla continua azione di contenimento dei costi operativi.

In data 21 gennaio 2015, è scaduto il Patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 58/1998 avente ad oggetto azioni ordinarie ErgyCapital S.p.A..

Nel mese di febbraio la Società ha finalizzato la proroga della scadenza del finanziamento in c/c di corrispondenza con KME Partecipazioni S.p.A. sino al 30 giugno 2015 per un ammontare massimo di utilizzo in conto capitale pari a Euro 4,0 milioni.

Settore operativo Fotovoltaico

RICAVI ALTRI PROVENTI E COSTI CAPITALIZZATI		
<i>(Valori in Euro migliaia)</i>	30 giugno 2015	30 giugno 2014
Ricavi, altri proventi e costi capitalizzati	4.614	5.410
Risultato operativo lordo (EBITDA)	3.592	4.435
Risultato operativo netto (EBIT)	1.442	1.854

I ricavi del settore pari a Euro 4,6 milioni, in flessione come da attese rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (Euro 5,4 milioni), a seguito dell'entrata in vigore del nuovo schema delle tariffe incentivanti disciplinato dal Decreto "spalma incentivi", hanno indotto una contrazione del margine operativo lordo di circa il 19%.

Il decremento, riconducibile all'abbassamento dei nuovi prezzi di remunerazione dell'energia (prezzo zonale orario) e all'effetto del Decreto "spalma incentivi", è stato in parte mitigato dal buon funzionamento degli impianti che hanno registrato nel periodo una produzione pari a 12,9 GWh (11,7 GWh nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente).

Alla fine del mese di gennaio 2015 è stato pubblicato il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze che prevede l'intervento dello Stato, tramite garanzia dedicata nei confronti dell'esposizione della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. verso il sistema bancario per finanziamenti o garanzie a favore dei beneficiari della tariffa incentivante. La garanzia dello Stato, diretta e a prima richiesta, sarà concessa a titolo oneroso e garantirà fino all'80% dell'ammontare di ciascuna operazione. Tale provvedimento completa, seppur con ampio ritardo, il quadro normativo e costituisce un primissimo passo per la definizione delle modalità operative dei finanziamenti che il sistema bancario dovrebbe porre in essere a sostegno del fabbisogno generato dalla riduzione delle tariffe incentivanti.

Si segnala che, in attesa di accedere, ove possibile, al meccanismo di finanziamento sopra descritto, la Società sta valutando la rinegoziazione di termini e condizioni di alcuni finanziamenti del Settore operativo Fotovoltaico a seguito dell'impatto del Decreto "spalma incentivi".

Si segnala inoltre che nel mese di giugno, a seguito dei ricorsi presentati da operatori e associazioni di categoria per sospetta violazione dei principi di ragionevolezza, legittimo affidamento e autonomia imprenditoriale, il Tar Lazio ha sollevato, con propria ordinanza, la legittimità costituzionale dei decreti attuativi del Decreto "spalma incentivi" con cui sono stati rimodulate le tariffe incentivanti del fotovoltaico.

Settore operativo Biogas

RICAVI ALTRI PROVENTI E COSTI CAPITALIZZATI		
<i>(Valori in Euro migliaia)</i>	30 giugno 2015	30 giugno 2014
Ricavi, altri proventi e costi capitalizzati	2.191	2.128
Risultato operativo lordo (EBITDA)	768	642
Risultato operativo netto (EBIT)	417	282

Il settore operativo Biogas ha fatto registrare al 30 giugno 2015 ricavi pari a Euro 2,2 milioni (Euro 2,1 milioni nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente) ed una marginalità operativa lorda pari a Euro 0,8 milioni, in miglioramento rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente.

Tale risultato è riconducibile ai proventi derivanti dalla buona conduzione dei due impianti in esercizio da 1 MWp ciascuno e dall'attività in essere volta al contenimento dei costi operativi.

Al 30 giugno 2015 il settore conta:

- 2 impianti in esercizio da 1 MWe ciascuno in Lombardia e Friuli Venezia Giulia;
- 1 progetto autorizzato da 1 MWe in Piemonte per il quale sono in corso le attività valutative per la valorizzazione dell'opportunità.

Settore operativo Geotermia

RICAVI ALTRI PROVENTI E COSTI CAPITALIZZATI		
<i>(Valori in Euro migliaia)</i>	30 giugno 2015	30 giugno 2014
Ricavi, altri proventi e costi capitalizzati	731	917
Risultato operativo lordo (EBITDA)	(49)	0
Risultato operativo netto (EBIT)	(53)	(4)

Per la società E.Geo S.r.l., attiva nella progettazione e realizzazione di impianti di riscaldamento e raffrescamento ad uso residenziale e commerciale basati sulla tecnologia a bassa entalpia, si è consuntivato durante il semestre un margine operativo lordo di negativi Euro 48 migliaia in lieve flessione rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Si segnala inoltre che alla data odierna la società presenta un portafoglio ordini residuo pari a Euro 2,3 milioni.

Informativa Impianti del Gruppo

Si riportano di seguito le informazioni relative agli impianti del Gruppo, suddivisi per società, come richieste dalla Raccomandazione Consob DIE/0061493 del 18 luglio 2013.

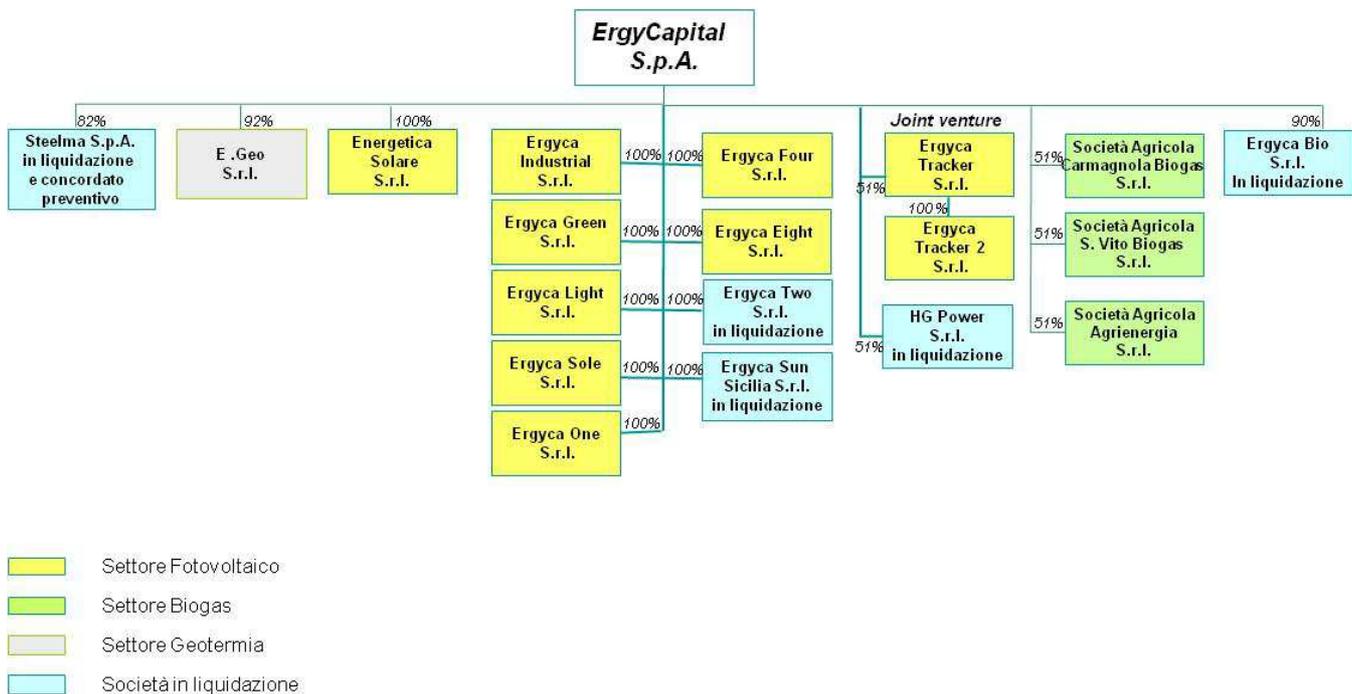
Impianto	Data entrata in esercizio	Società proprietaria	Percentuale di possesso (diretta ed indiretta)	Capacità installata (MWp)	Energia prodotta nel periodo (MWh)	Valore netto contabile (€/Mio)	Valore contabile passività finanziaria (€/Mio)	Impegni, garanzie rilasciate a favore del finanziatore
Galatina 83 Galatina 1 Galatina DM Altamura Surbo	10/2009 10/2009 12/2009 11/2009 08/2010	Ergyca One S.r.l.	100%	4,73	3.566	14,8	12,2	Cessione crediti, Pegno su Quote, Pegno C/C, Privilegio Speciale Ipoteca
Stomeo	10/2010	Ergyca Light S.r.l.	100%	0,99	1381	3,0	3,1	Cessione crediti, Pegno su Quote, Pegno C/C, Privilegio Speciale Ipoteca
Stornara Stornarella Cutrofiano	12/2009 12/2009 04/2010	Ergyca Eight S.r.l.	100%	2,65	1.883	8,4	8,7	Cessione crediti, Pegno su Quote, Pegno C/C, Privilegio Speciale Ipoteca
Piani S.Elia	12/2009	Ergyca Green S.r.l.	100%	2,58	1.884	8,4	8,1	Cessione crediti, Pegno su Quote, Pegno C/C, Privilegio Speciale
Serravalle Serravalle	12/2008 02/2009	Ergyca Industrial S.r.l.	100%	4,74	2.922	14,0	12,8	Cessione crediti, Pegno su Quote, Pegno C/C, Privilegio Speciale Ipoteca
Circello 1 Circello 2	05/2011 05/2011	Ergyca Sole S.r.l.	100%	2,34	1.381	6,7	4,7	Cessione crediti GSE
San Vito al Tagliamento	09/2012	Società Agricola San Vito Biogas S.r.l.	51%	0,99	3.786	4,7	4,3	Privilegio Speciale Ipoteca Fideiussione ErgyCapital SpA
Pegognaga	09/2011	Società Agricola Agrienergia S.r.l.	51%	0,99	3.907	4,7	3,2	

Gli impianti fotovoltaici sono situati in diverse località della Puglia (Stornara, Stornarella, Cutrofiano, Lecce, Galatina, Altamura, Surbo, per totali 8,36 MW di capacità installata), in Campania (Circello, per totali 2,34 MW di capacità installata), nel Lazio (Piani S. Elia, per totali 2,58 MW di capacità installata) e in Piemonte (Serravalle Scrivia, per totali 4,74 MW di capacità installata) e sono tutti di proprietà del Gruppo ErgyCapital. Per quanto concerne, invece, gli impianti a biogas questi sono situati in Lombardia (Pegognaga) e Friuli Venezia Giulia (S. Vito al Tagliamento).

La forma di finanziamento prescelta dal Gruppo per la realizzazione degli impianti fotovoltaici e a biogas è il *project financing*. Le scadenze dei finanziamenti sono coerenti con la durata contrattuale dei contratti con il GSE per il riconoscimento della tariffa incentivata. Per i dettagli relativi ai finanziamenti e agli strumenti derivati connessi agli stessi si rinvia a quanto illustrato nelle note esplicative sintetiche.

STRUTTURA DEL GRUPPO ERGYCAPITAL

Di seguito è riportata la struttura del Gruppo al 30 giugno 2015:



Il settore Fotovoltaico comprende le società del Gruppo dedite alla produzione di energia elettrica e alla manutenzione e realizzazione di impianti fotovoltaici.

Similmente le società del settore Biogas sono dedite sia a sviluppare le opportunità per la realizzazione degli impianti biogas sia alla gestione di impianti di energia da fonti rinnovabili derivanti da biogas.

Infine, la società controllata E.Geo S.r.l. è attiva nella progettazione e realizzazione di impianti di riscaldamento e raffrescamento ad uso residenziale e commerciale basati sulla tecnologia della geotermia a bassa entalpia.

GESTIONE DEI RISCHI D'IMPRESA

Rischio della gestione operativa

L'attività caratteristica del Gruppo prevede, tra l'altro, la costruzione e la gestione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Benché non particolarmente complessi dal punto di vista tecnologico, rischi di perdite o danni possono insorgere, a seguito di danni materiali agli impianti o a singole componenti degli stessi, che non possono essere completamente coperti tramite polizze di assicurazione.

Attività di prevenzione e controllo, volte a contenere la frequenza di tali eventi o a ridurne l'impatto, prevedono standard di elevata sicurezza così come frequenti piani di revisione, *contingency planning* e manutenzione.

Laddove appropriato, adeguate politiche di gestione del rischio ed assicurative in ambito industriale ad hoc minimizzano le possibili conseguenze di tali danni.

Rischio meteorologico

I Ricavi sono fortemente influenzati dalle condizioni meteorologiche che sono fuori dal controllo degli amministratori.

Rischio cambiamento normativo

Il settore è fortemente regolamentato e cambiamenti nella normativa possono influenzare anche significativamente le *performance* del Gruppo.

Rischio di liquidità

La gestione del rischio liquidità fronteggia il rischio che le risorse finanziarie disponibili al Gruppo non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti.

Per quanto riguarda i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono gestite centralmente per garantire l'ottimizzazione delle risorse del Gruppo.

Le principali linee guida del Gruppo, considerate ai fini della redazione della Relazione semestrale prevedono il proseguimento nell'attività di efficientamento nella gestione del settore fotovoltaico senza impegno di risorse finanziarie aggiuntive, una efficiente gestione dei due impianti a biogas in esercizio e la conduzione di una gestione di prudente sviluppo del settore geotermia, unitamente ad una attenta riduzione dei costi operativi.

Rischio di tasso d'interesse

Il Gruppo ErgyCapital è esposto alle fluttuazioni del tasso d'interesse soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento. Nello specifico, a fronte del flusso di ricavi sostanzialmente costanti e non indicizzati a tassi di inflazione derivanti dal "Conto Energia" (attualmente la parte preponderante del flusso di ricavi del comparto Produzione di energia), la struttura dei costi, considerata l'attesa incidenza media dei finanziamenti per capitale investito, è fortemente influenzata dalla variabilità dei tassi.

La politica di copertura del rischio tasso è ispirata alle seguenti linee guida. A fronte dell'esposizione del rischio tasso connesso ai finanziamenti a tasso variabile che il Gruppo prevede di ottenere per la realizzazione di impianti fotovoltaici, procede ad una adeguata copertura tramite contratti di Interest Rate Swap, speculari rispetto al piano di ammortamento del finanziamento stesso. Infine, il Gruppo non pone in essere contratti derivati con finalità speculativa.

Rischio di prezzo

I ricavi delle società operanti nel settore dell'energia rinnovabile dipendono, tra l'altro, dai prezzi di vendita dell'energia elettrica e dagli elementi di incentivazione decisi nei diversi paesi quali, a titolo esemplificativo, certificati verdi, contributi in conto energia, tariffe regolamentate di cessione alla rete. A seconda degli Stati dove l'energia elettrica viene prodotta, i prezzi di vendita possono essere determinati (parzialmente o integralmente) dalle competenti autorità pubbliche e/o regolamentari sotto forma di tariffe, oppure rimessi alla libera determinazione del mercato.

Le principali fonti energetiche in concorrenza con le fonti rinnovabili sono il petrolio, il carbone, il gas naturale e l'energia nucleare. Il progresso tecnologico nello sfruttamento di fonti di energia in concorrenza con le fonti di energie rinnovabili, la scoperta di nuovi grandi giacimenti di petrolio,

gas o carbone e la diminuzione dei prezzi di tali combustibili potrebbero rendere meno competitiva la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, con conseguente impatto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'attività e sui risultati economici e finanziari del Gruppo ErgyCapital.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento dalle obbligazioni assunte dalle controparti. In particolare il Gruppo è esposto al rischio di credito derivante da operazioni di natura finanziaria e da operazioni di natura commerciale.

Il rischio di credito verso controparti finanziarie è relativo alla liquidità e ai contratti derivati intrattenuti presso primari istituti di credito. Tale rischio è gestito dal Gruppo mediante la preventiva e attenta selezione degli istituti di credito.

Il rischio di credito verso controparti commerciali è mitigato anche attraverso l'analisi periodica delle eventuali posizioni incagliate per le quali vengono avviate le opportune attività di recupero legale delle posizioni con ritardi nel pagamento.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE

Si segnala che è in corso la finalizzazione della proroga della scadenza del finanziamento in c/c di corrispondenza con KME Partecipazioni S.p.A. sino al 31 dicembre 2015 per un ammontare massimo di utilizzo in conto capitale pari a Euro 4,0 milioni.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Con riferimento alla prevedibile evoluzione della gestione, il Gruppo proseguirà nell'attenta gestione del settore Fotovoltaico anche a seguito degli impatti che l'opzione tariffaria esercitata ai sensi del Decreto "spalma incentivi" nel corso dell'esercizio 2014 sta generando e genererà sul settore di riferimento unitamente ad una efficiente gestione degli altri settori operativi.

Si proseguirà con la costante focalizzazione sulla generazione di cassa degli impianti in esercizio e sull'attenta gestione della liquidità, al fine di mitigare il più possibile la riduzione dei flussi di cassa dei prossimi esercizi derivante dalla riduzione delle tariffe incentivanti prevista dal Decreto "spalma incentivi", in attesa del termine del periodo di rimodulazione negativa delle medesime.

Nel dettaglio si sottolinea che la modifica regolatoria intervenuta nel corso dell'esercizio 2014 ha rimodulato le tariffe incentivanti nel settore fotovoltaico colpendo gli impianti già in esercizio. La stessa sta avendo ed avrà un impatto significativo sulla gestione finanziaria ed economica del gruppo ErgyCapital.

Sotto il profilo finanziario si segnala che taluni parametri finanziari consuntivati al 30 giugno 2015 non sono stati rispettati e, in assenza di una revisione di termini e condizioni dei contratti di finanziamento in oggetto, potrebbero non essere rispettati anche in ottica prospettica comportando, potenzialmente, la risoluzione dei contratti di finanziamento.

Si segnala comunque che la società, anche grazie alla presenza di riserve di cassa precostituite contrattualmente, sarà in grado di rispettare il servizio del debito atteso. In ogni caso, al fine di non andare in contro a potenziali risoluzioni contrattuali, la Società sta conducendo le opportune

negoziazioni con gli Istituti di credito coinvolti, i quali hanno fornito la disponibilità alla revisione dei contratti, al fine di adeguare i piani di ammortamento dei finanziamenti in oggetto, al nuovo schema incentivante così da garantire il riequilibrio dei flussi.

Si sta al contempo monitorando l'attivazione delle modalità operative di accesso ai finanziamenti bancari (garantiti dallo stato per il tramite della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.) previsti dal Decreto "Spalma incentivi". La garanzia dello Stato, diretta e a prima richiesta, sarà concessa a titolo oneroso e garantirà fino all'80% dell'ammontare di ciascuna operazione. In tal prospettiva il Gruppo beneficerebbe di finanza supplementare nella misura massima pari alla differenza tra l'incentivo spettante sulla base del precedente piano tariffario e la nuova tariffa incentivante. Detto contributo rafforzerebbe l'equilibrio finanziario, consentendo di meglio fronteggiare la situazione di tensione finanziaria ovvero consentendo potenzialmente, anche senza la necessità di adeguare le condizioni e i piani di ammortamento dei contratti, il raggiungimento di un equilibrio finanziario.

Infine si segnala che nel mese di giugno, a seguito dei ricorsi presentati da operatori e associazioni di categoria per sospetta violazione dei principi di ragionevolezza, legittimo affidamento e autonomia imprenditoriale, il Tar Lazio ha sollevato, con propria ordinanza, la legittimità costituzionale dei decreti attuativi del Decreto "spalma incentivi" con cui sono stati rimodulate le tariffe incentivanti del fotovoltaico.

Sotto il profilo economico la riduzione degli incentivi avrà un impatto negativo soprattutto sull'esercizio in corso e nei due successivi, che il Gruppo cercherà di mitigare attraverso l'azione di contenimento dei costi e l'ulteriore efficientamento delle unità di generazione.

Negli anni successivi la progressiva attenuazione della riduzione degli incentivi e quindi l'incremento degli stessi a recupero di quanto non percepito precedentemente, determineranno un importante miglioramento dei risultati.

Infine, il Gruppo prosegue nella ricerca e valutazione di potenziali operazioni straordinarie sia per il Gruppo nel suo complesso che per le singole business unit, finalizzate alla creazione di valore per gli azionisti.

INFORMATIVA SULLE PARTI CORRELATE

Le operazioni compiute dal Gruppo con le parti correlate, individuate in base alle disposizioni dello IAS 24, riguardano essenzialmente lo scambio di beni, la prestazione di servizi e l'erogazione di finanziamenti.

Tutte le operazioni fanno parte dell'ordinaria gestione, sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti, e sono compiute nell'interesse del Gruppo.

Gli Amministratori e i dirigenti con responsabilità strategiche dichiarano l'eventuale esecuzione di operazioni effettuate con ErgyCapital S.p.A. e con le società controllate dalla stessa, anche per interposta persona o da soggetti a essi riconducibili secondo le disposizioni previste dallo IAS 24.

Gli importi dei rapporti di natura commerciale e diversa e di natura finanziaria con le parti correlate e la descrizione della tipologia delle operazioni più rilevanti sono evidenziate nella nota n. 29 del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015.

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2015

GRUPPO ERGYCAPITAL			
PROSPETTO CONSOLIDATO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA			
<i>(Valori in Euro migliaia)</i>	30 giugno 2015	31 dicembre 2014	Rif. Note
ATTIVITÀ			
Immobili, impianti, macchinari e altri beni	65.211	67.466	(1)
Avviamento	2.900	2.900	(2)
Attività immateriali	391	404	(3)
Partecipazioni in altre imprese	356	366	(4)
Attività finanziarie non correnti	326	326	(11)
Attività per imposte anticipate	10.343	10.647	(5)
Altre attività non correnti	3.054	3.297	(6)
Totale attività non correnti	82.581	85.406	
Rimanenze	3.178	3.615	(7)
Attività biologica	125	84	(8)
Crediti commerciali	4.493	3.592	(9)
Altre attività correnti	3.453	3.731	(10)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.766	3.040	(12)
Totale attività correnti	14.015	14.062	
Totale attività	96.596	99.468	
PASSIVITA'			
Capitale sociale	26.411	26.411	(13)
Altre riserve	(11.599)	(9.738)	(13)
Perdita del periodo	(811)	(2.811)	(13)
Patrimonio netto di gruppo	14.001	13.862	
Interessenze di terzi	126	85	(13)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	14.127	13.947	
Trattamento di fine rapporto	113	120	(14)
Fondi per rischi ed oneri	1.867	1.867	(15)
Passività finanziarie non correnti	43.702	61.891	(16)
Altre passività non correnti	484	552	(17)
Totale passività non correnti	46.166	64.430	
Debiti commerciali e altri debiti	6.730	6.748	(18)
Passività finanziarie correnti	27.943	12.772	(16)
Altre passività correnti	1.630	1.571	(19)
Totale passività correnti	36.303	21.091	
Totale passività e patrimonio netto	96.596	99.468	

**GRUPPO ERGYCAPITAL
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**

<i>(Valori in Euro migliaia)</i>	30 giugno 2015	30 giugno 2014	Rif. Note
Ricavi	7.482	7.919	(20)
Altri proventi, lavori in economia e capitalizzati	72	781	(20)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.554	8.700	
Costi del personale	(615)	(920)	(21)
Ammortamenti e svalutazioni	(2.383)	(3.836)	(22)
Altri costi operativi	(3.283)	(3.539)	(23)
Risultato operativo	1.273	405	
Oneri finanziari	(2.043)	(2.210)	(24)
Proventi finanziari	11	9	(24)
Risultato prima delle imposte	(759)	(1.796)	
Imposte sul reddito	(31)	176	(25)
Perdita di periodo	(790)	(1.620)	
- Partecipazioni di terzi	21	(15)	
- Soci della controllante	(811)	(1.605)	
Perdita di periodo	(790)	(1.620)	

Perdita per azione			
- Perdita base per azione	(0,01)	(0,01)	(32)
- Perdita diluita per azione	(0,01)	(0,01)	(32)

**GRUPPO ERGYCAPITAL
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO**

<i>(Valori in Euro migliaia)</i>	30 giugno 2015	30 giugno 2014	Rif. Note
Perdita del periodo	(790)	(1.620)	
Altre componenti del conto economico complessivo:			
Componenti che non saranno in seguito riclassificate nell'utile (perdita) di periodo	0	0	
Componenti che possono essere in seguito riclassificate nell'utile (perdita) di periodo:			
Variazione netta della riserva di cash flow hedge	1.338	(1.926)	(13)
Imposte sulle componenti del conto economico complessivo	(368)	530	
Totale componenti che possono essere in seguito riclassificate nell'utile (perdita) di periodo	970	(1.396)	
Totale altre componenti del conto economico complessivo	970	(1.396)	
Attribuibile a:			
- interessenze di terzi	41	(15)	
- azionisti della controllante	139	(3.001)	
Totale utile (perdita) complessiva del periodo	180	(3.016)	

GRUPPO ERGYCAPITAL
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO
METODO INDIRETTO

<i>(Valori in Euro migliaia)</i>	30 giugno 2015	30 giugno 2014	Rif. Note
Flussi finanziari da attività operative			
Perdita del periodo	(790)	(1.620)	
Ammortamenti, Svalutazioni e riprese di valore	2.383	3.836	(22)
Proventi e oneri finanziari	2.032	2.203	(24)
Imposte sul reddito	31	(176)	(25)
Variazione fondo rischi e altri fondi	(7)	(52)	(13) (14)
Flusso di cassa del risultato operativo prima della variazione del capitale di esercizio	3.649	4.191	
Variazioni delle attività correnti e dei debiti verso fornitori e delle altre passività correnti e non correnti e utilizzo fondi	(196)	(142)	
Imposte pagate	0	0	
Cash flow netto da attività operative	3.453	4.049	
Flussi finanziari da attività di investimento			
Variazione di immobili, impianti, macchinari e altri beni, attività immateriali e partecipazioni	(25)	(673)	(1) (2)
Cash flow netto da attività di investimento	(25)	(673)	
Flussi finanziari da attività finanziaria			
Variazione delle attività e passività finanziarie	(1.730)	(2.239)	(15) (18)
Proventi netti finanziari pagati/ricevuti	(1.972)	(1.336)	
Cash flow netto da attività finanziaria	(3.702)	(3.575)	
Incrementi/(decrementi) netti di cassa e mezzi equivalenti	(274)	(199)	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	3.040	4.013	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al termine dell'esercizio	2.766	3.814	(11)

GRUPPO ERGYCAPITAL
RICONCILIAZIONE CASSA ED ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE TOTALI

<i>(Valori in Euro migliaia)</i>	30 giugno 2015	30 giugno 2014
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	3.040	4.013
Liquidità totale netta generata (assorbita) nel periodo	(274)	(199)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al termine del periodo	2.766	3.814

**GRUPPO ERGYCAPITAL
PROSPETTO CONSOLIDATO DELLE VARIAZIONI CUMULATIVE DI PATRIMONIO NETTO**

<i>(Valori in Euro migliaia)</i>	Capitale sociale	Altre riserve	Risultato del periodo	Totale patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
Saldi al 31 dicembre 2014	26.411	(9.738)	(2.811)	13.862	85	13.947
Destinazione risultato esercizi precedenti	0	(2.811)	2.811	0	0	0
Altre componenti del conto economico complessivo	0	950	0	950	20	970
Perdita del periodo	0	0	(811)	(811)	21	(790)
Saldi al 30 giugno 2015	26.411	(11.599)	(811)	14.001	126	14.127

**GRUPPO ERGYCAPITAL
PROSPETTO CONSOLIDATO DELLE VARIAZIONI CUMULATIVE DI PATRIMONIO NETTO**

<i>(Valori in Euro migliaia)</i>	Capitale sociale	Altre riserve	Risultato del periodo	Totale patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
Saldi al 31 dicembre 2013	26.411	(5.262)	(2.321)	18.828	95	18.923
Destinazione risultato esercizi precedenti	0	(2.321)	2.321	0	0	0
Altre componenti del conto economico complessivo	0	(1.396)	0	(1.396)	0	(1.396)
Perdita del periodo	0	0	(1.605)	(1.605)	(15)	(1.620)
Saldi al 30 giugno 2014	26.411	(8.979)	(1.605)	15.827	80	15.907

NOTE ESPLICATIVE SINTETICHE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Principi contabili e criteri di valutazione

Contenuto e forma del bilancio

ErgyCapital S.p.A. (nel seguito “ErgyCapital” o “Società” o “Capogruppo”) è una Società per azioni con sede legale in Firenze Via de’ Barucci, 2. La Società ha per oggetto principale l’attività di assunzione, gestione e negoziazione di partecipazioni. Il Gruppo è attivo nella realizzazione e gestione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e nella realizzazione di impianti geotermici a bassa entalpia.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in conformità allo IAS 34 “Bilanci Intermedi” ed è costituito dal prospetto consolidato della situazione patrimoniale - finanziaria, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto consolidato delle variazioni cumulative di patrimonio netto e dalle relative note esplicative sintetiche.

Si evidenzia che l’attività del Gruppo ha natura stagionale, conseguentemente il confronto dei dati patrimoniali al 30 giugno 2015 rispetto al 31 dicembre 2014 risulta in parte influenzato da tale caratteristica del *business* in cui opera il Gruppo.

Nella predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato non comprende tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio consolidato del Gruppo ErgyCapital chiuso al 31 dicembre 2014, disponibile su richiesta presso la sede legale della Società o sul sito web. Il presente bilancio è stato oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del 3 agosto 2015, che ne ha autorizzato la pubblicazione.

Le note esplicative sono presentate in forma sintetica e pertanto non includono tutte le informazioni richieste per un bilancio annuale. In linea con quanto previsto dallo IAS 34, allo scopo di evitare la duplicazione di informazioni già pubblicate, le note di commento si riferiscono esclusivamente a quelle componenti il conto economico, il conto economico complessivo, la situazione patrimoniale-finanziaria, le movimentazioni di patrimonio netto e il rendiconto finanziario la cui composizione o la cui variazione, per importo, per natura o perché inusuale, sono essenziali ai fini della comprensione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e della Comunicazione n. DEM6064293 del 28 luglio 2006, nelle note esplicative sintetiche sono riportate le informazioni richieste relativamente ai rapporti significativi con parti correlate.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è assoggettato a revisione contabile limitata da parte di KPMG S.p.A..

Principi contabili e criteri di valutazione adottati

La valuta di presentazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato è l’Euro ed i saldi di Bilancio e delle note al Bilancio sono espressi in migliaia di Euro, salvo quando specificatamente indicato.

Per chiarezza informativa, si evidenzia che le percentuali di scostamento, le variazioni delle diverse poste indicate, sono state calcolate sui valori puntuali. Si precisa altresì che le eventuali

differenze rinvenibili in alcune tabelle sono dovute agli arrotondamenti dei valori espressi in migliaia di Euro.

Il Bilancio consolidato è redatto secondo il criterio del costo storico, ad eccezione che per gli strumenti finanziari derivati valutati al valore equo (“*fair value*”), nonché sul presupposto della continuità aziendale in relazione al quale si rimanda al paragrafo sulla “Evoluzione prevedibile della gestione” per ulteriori considerazioni.

Il Gruppo ha infatti valutato che, pur in presenza del difficile contesto macroeconomico in cui opera, non sussistono significative incertezze sulla continuità aziendale (come definite dalla IAS 1.25) anche alla luce della struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

Uso di stime

La stesura del bilancio consolidato semestrale abbreviato e delle note esplicative sintetiche ha richiesto l'utilizzo di stime e assunzioni nella determinazione di alcune voci. I risultati a posteriori che deriveranno dal verificarsi degli eventi potrebbero differire da tali stime. Le stime e assunzioni sono state utilizzate nella valutazione dell'avviamento, dei fondi per rischi ed oneri, nella determinazione delle rimanenze dei lavori in corso su ordinazione, nella determinazione della recuperabilità dei crediti e nella determinazione delle imposte. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ciascuna variazione sono contabilizzati secondo quanto previsto dai principi contabili.

Nuovi principi contabili adottati

Gli schemi di bilancio utilizzati sono i medesimi impiegati per la predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014. Non ci sono nuovi principi contabili adottati nel semestre che diano impatti sul presente bilancio consolidato.

Di seguito sono riportati i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni emessi dallo IASB e omologati dall'Unione Europea che sono stati adottati a partire dal 1° gennaio 2015:

- Miglioramenti agli IFRS (ciclo 2010-2012):
 - IFRS 2 Pagamenti basati su azioni. Sono state apportate delle modifiche alle definizioni di “vesting condition” e di “market condition” ed aggiunte le ulteriori definizioni di “performance condition” e “service condition” (in precedenza incluse nella definizione generale di “vesting condition”).
 - IFRS 3 Aggregazioni aziendali. Le modifiche chiariscono che una contingent consideration classificata come un'attività o una passività deve essere misurata a *fair value* ad ogni data di chiusura dell'esercizio, a prescindere dal fatto che la contingent consideration sia uno strumento finanziario a cui si applica lo IAS 39 oppure un'attività o passività non-finanziaria. Le variazioni del *fair value* devono essere contabilizzate nell'utile/(perdita) dell'esercizio.
 - IFRS 8 Settori operativi. Le modifiche richiedono ad un'entità di dare informativa delle valutazioni fatte dal Management nell'applicazione dei criteri di aggregazione dei segmenti operativi, inclusa una descrizione dei segmenti operativi aggregati e degli indicatori economici considerati nel determinare se tali segmenti operativi abbiano “caratteristiche economiche simili”. Le modifiche chiariscono inoltre che la riconciliazione tra il totale delle attività dei segmenti operativi e il totale delle attività dell'entità venga fornito solamente nel caso in cui il totale delle attività dei segmenti operativi è regolarmente fornito al *chief operating decision-maker*.

- IAS 24 Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate. Una società che fornisce le prestazioni lavorative dei dirigenti con responsabilità strategiche è considerata una parte correlata.
- Miglioramenti agli IFRS (ciclo 2011-2013):
 - IFRS 3 Aggregazioni aziendali. Precisa che il principio non è applicabile a tutti gli accordi a controllo congiunto e non solo alle joint ventures.
 - IFRS 13 *Fair value*, riguarda gli strumenti finanziari. Chiarisce l'ambito di applicazione dell'eccezione prevista per la misurazione al *fair value* su base netta di un portafoglio di attività e passività. L'IFRS 13.52 (portfolio exception), nella sua attuale formulazione, limita alle sole attività e passività finanziarie incluse nell'ambito di applicazione dello IAS 39 la possibilità di valutazione al *fair value* sulla base del loro valore netto. Con la modifica viene chiarito che la possibilità di valutazione al *fair value* sulla base del loro valore netto si riferisce anche a contratti nell'ambito di applicazione dello IAS 39 ma che non soddisfano la definizione di attività e passività finanziarie fornita dallo IAS 32, come i contratti per l'acquisto e vendita di commodities che possono essere regolati in denaro per il loro valore netto.
 - IAS 40 Investimenti immobiliari: La modifica chiarisce che l'IFRS 3 e lo IAS 40 non si escludono vicendevolmente e che, al fine di determinare se l'acquisto di una proprietà immobiliare rientri nell'ambito di applicazione dell'IFRS 3, occorre far riferimento alle specifiche indicazioni fornite dall'IFRS 3 stesso; per determinare, invece, se l'acquisto in oggetto rientri nell'ambito dello IAS 40 occorre far riferimento alle specifiche indicazioni dello IAS 40.
 - IFRS 1 Prima adozione degli International Financial Reporting Standards: Viene chiarito che l'entità che adotta per la prima volta gli IFRS, in alternativa all'applicazione di un principio correntemente in vigore alla data del primo bilancio IFRS, può optare per l'applicazione anticipata di un nuovo principio destinato a sostituire il principio in vigore. L'opzione è ammessa quando il nuovo principio consente l'applicazione anticipata. Inoltre deve essere applicata la stessa versione del principio in tutti i periodi presentati nel primo bilancio IFRS.
- Piani a benefici definiti: contribuzioni dei dipendenti (modifiche allo IAS 19). Chiarisce che la contribuzione da parte dei dipendenti o di terze parti possa essere inclusa, a certe condizioni, a riduzione dei costi per prestazioni di lavoro.
- IFRIC 21 Tributi. Chiarisce che un tributo non è riconosciuto fino a quando non si sia verificato l'evento vincolante secondo la normativa di riferimento, anche nel caso in cui non ci sia un'opportunità realistica di evitare l'obbligazione.

Queste nuove applicazioni non hanno prodotto impatti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015 include, con il metodo integrale, tutte le società nelle quali la Capogruppo ErgyCapital detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza delle azioni o quote del capitale ed esercita il controllo.

Le partecipazioni in joint venture sono incluse nel bilancio consolidato con il metodo del Patrimonio Netto.

Si riepiloga nella tabella sotto riportata l'elenco delle società consolidate (dati al 30 giugno 2015):

Denominazione sociale	Sede	Controllante Diretta	Capitale sociale	% di partecipazione	Numero di azioni o quote possedute
Società consolidate con il metodo integrale:					
Energetica Solare S.r.l.	Roma	ErgyCapital S.p.A.	116.945	100,00%	116.945
E.GEO S.r.l.	Firenze	ErgyCapital S.p.A.	100.000	91,76%	91.760
Ergyca Industrial S.r.l.	Firenze	ErgyCapital S.p.A.	100.000	100,00%	100.000
HG Power S.r.l. in liquidazione	Firenze	ErgyCapital S.p.A.	100.000	51,00%	51.000
Ergyca One S.r.l.	Firenze	ErgyCapital S.p.A.	100.000	100,00%	100.000
Ergyca Green S.r.l.	Firenze	ErgyCapital S.p.A.	119.000	100,00%	119.000
Ergyca Sun Sicilia S.r.l. in liquidazione	Firenze	ErgyCapital S.p.A.	50.000	100,00%	50.000
Ergyca Light S.r.l.	Firenze	ErgyCapital S.p.A.	10.000	100,00%	10.000
Ergyca Sole S.r.l.	Firenze	ErgyCapital S.p.A.	10.000	100,00%	10.000
Ergyca Two S.r.l. in liquidazione	Firenze	ErgyCapital S.p.A.	10.000	100,00%	10.000
Ergyca Four S.r.l.	Firenze	ErgyCapital S.p.A.	10.000	100,00%	10.000
Ergyca Eight S.r.l.	Firenze	ErgyCapital S.p.A.	119.000	100,00%	119.000
Società Agricola San Vito Biogas S.r.l.	Pegognaga (MN)	ErgyCapital S.p.A.	119.000	51,00%	60.690
Società Agricola Agrienergia S.r.l.	Casarza della Delizia (PN)	ErgyCapital S.p.A.	20.000	51,00%	10.200
Società Agricola Carmagnola Biogas S.r.l.	Carmagnola (TO)	ErgyCapital S.p.A.	10.000	51,00%	5.100
Società valutate con il metodo del patrimonio netto:					
Ergyca Tracker S.r.l.	Firenze	ErgyCapital S.p.A.	1.000.000	51,00%	510.000
Ergyca Tracker 2 S.r.l.	Firenze	Ergyca Tracker S.r.l.	10.000	100,00%	10.000

Analisi delle principali voci patrimoniali ed economiche

1. Immobili, impianti, macchinari e altri beni

La tabella che segue mostra la movimentazione del periodo (valori in Euro migliaia).

(Valori in Euro migliaia)	Impianti e macchinari	Impianti fotovoltaici e a biomassa	Attrezzature industriali e commerciali	Immob. in corso ed acconti	Altre immobilizz.	Totale
Costo storico	234	86.269	190	464	244	87.401
Fondo ammortamento	(230)	(19.319)	(147)	0	(239)	(19.935)
Saldo al 31 dicembre 2014	4	66.950	43	464	5	67.466
Incrementi	0	9	13	0	0	22
Decrementi (costo storico)	0	0	0	0	0	0
Decrementi (fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	(1)	(2.265)	(6)	0	(5)	(2.277)
Saldo al 30 giugno 2015	3	64.694	50	464	0	65.211
Costo storico	234	86.278	203	464	244	87.423
Fondo ammortamento	(231)	(21.584)	(153)	0	(244)	(22.212)
saldo al 30 giugno 2015	3	64.694	50	464	0	65.211

La movimentazione del periodo è riconducibile alla rilevazione degli ammortamenti di competenza.

2. Avviamento

La voce non ha subito variazioni nel semestre ed ammonta a complessivi Euro 2.900 migliaia.

L'avviamento è stato allocato ai settori operativi del Gruppo che rappresentano il livello più basso al quale la Direzione del Gruppo monitora l'avviamento ai fini gestionali e che non è superiore ai settori operativi descritti alla successiva nota [27].

I valori contabili dell'avviamento allocati a ciascun settore operativo sono i seguenti:

(Valori in Euro migliaia)	30 giugno 2015	31 dicembre 2014
Fotovoltaico	2.400	2.400
Geotermia	500	500
Totale	2.900	2.900

In relazione all'avviamento allocato al settore Geotermia ed al settore fotovoltaico, gli Amministratori di ErgyCapital S.p.A. ritengono che, al 30 giugno 2015, non siano emersi elementi

tali da rendere necessario effettuare l'*impairment test* dell'avviamento allocato ai settore di riferimento.

Le principali assunzioni commentate nella nota esplicativa n. 2 del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 per la elaborazione del test di *impairment* sono da ritenersi confermate. In particolare:

- i risultati consuntivati al 30 giugno 2015 confermano, nel complesso, le previsioni economiche relative alla redditività dei settori operativi utilizzati nell'ambito del sopramenzionato test di *impairment* al 31 dicembre 2014;
- Il costo medio ponderato del capitale utilizzo per la valutazione effettuata con riferimento al 31 dicembre 2014, non ha subito incrementi sostanziali tali da generare variazioni materiali del valore recuperabile;
- non si è verificato alcun evento significativo inatteso.

In relazione a quanto sopra esposto, gli Amministratori ritengono che il valore d'uso dei settori operativi Fotovoltaico e Geotermico risulti sostanzialmente confermato al 30 giugno 2015.

Inoltre è stata considerata la capitalizzazione di borsa del titolo Ergycapital che, alla data del 30 giugno 2015, risultava superiore al patrimonio netto contabile del Gruppo.

Il bilancio non include altre attività immateriali a vita indefinita.

3. Attività immateriali

La voce pari a Euro 391 migliaia (Euro 404 migliaia al 31 dicembre 2014) comprende le attività per concessioni, licenze, marchi e software.

La tabella che segue mostra la movimentazione del periodo.

<i>(Valori in Euro migliaia)</i>	Software	Immob. Imm.li in corso	Altre imm. Immateriali	Totale
Costo storico	149	22	489	660
Fondo ammortamento	(135)	0	(121)	(256)
Saldo al 31 dicembre 2014	14	22	368	404
Incrementi	0	0	3	3
decrementi	0	0	0	0
Ammortamenti	(6)	0	(10)	(16)
Saldo al 30 giugno 2015	8	22	361	391
Costo storico	149	22	492	663
Fondo ammortamento	(141)	0	(131)	(272)
Saldo al 30 giugno 2015	8	22	361	391

La voce si decrementa principalmente per effetto degli ammortamenti di periodo.

4. Partecipazioni

La voce pari ad Euro 356 migliaia (Euro 366 migliaia al 31 dicembre 2014) si riferisce alla valutazione con il metodo del patrimonio netto del 51% della società Ergyca Tracker S.r.l..

Ergyca Tracker S.r.l. detiene il 100% della società Ergyca Tracker 2 S.r.l..

(Valori in Euro migliaia)	30 giugno 2015	31 dicembre 2014
Ergyca Tracker S.r.l.	356	366
Totale partecipazioni	356	366

Le Società Ergyca Tracker S.r.l. ed Ergyca Tracker 2 S.r.l. detengono ognuna un impianto fotovoltaico rispettivamente da 0,47 MWp e da 0,99 MWp. Gli impianti, regolarmente funzionanti, sono stati finanziati nel corso di esercizi precedenti tramite *leasing* finanziario.

5. Attività per imposte anticipate

La voce pari a Euro 10.34 migliaia si è movimentata come di seguito riportato:

(Valori in Euro migliaia)	
Saldo al 31 dicembre 2014	10.647
<i>Crediti per imposte anticipate rilevate direttamente a patrimonio netto:</i>	
- Fair value derivati IRS	(368)
Totale movimenti di patrimonio netto	(368)
Imposte rilevate a conto economico	64
Saldo al 30 giugno 2015	10.343

Per quanto attiene alla valorizzazione, si rileva che la valutazione della fiscalità differita attiva è stata effettuata sulla base delle ipotesi di effettivo realizzo e di recuperabilità fiscale tenuto conto delle aspettative connesse all'imponibile fiscale atteso della Società e delle altre società del Gruppo.

L'analisi della recuperabilità si è altresì basata sull'imponibile atteso del Gruppo così come definito dai piani previsionali 2015-2017, dei piani previsionali del settore Biogas nonché sulla base dei flussi reddituali attesi utilizzati al 31 dicembre 2014 ai fini dell'*impairment test*. Si segnala che nel corso del semestre non si sono verificati eventi tali da dover riformulare i flussi di cassa futuri attesi ai fini dell'*impairment test*.

6. Altre attività non correnti

La voce ammonta a Euro 3.054 migliaia (Euro 3.297 migliaia al 31 dicembre 2014) ed accoglie principalmente la quota di competenza di futuri esercizi del pagamento anticipato dei canoni di affitto relativi all'impianto sito in località Serravalle Scrivia (Euro 506 migliaia) ed il credito I.V.A. riveniente dalla realizzazione degli impianti fotovoltaici e a biogas (Euro 2.435 migliaia).

Si riporta di seguito la tabella di dettaglio:

<i>(Valori in Euro migliaia)</i>	30 giugno 2015	31 dicembre 2014
Credito per IVA	2.493	2.717
Risconti Attivi ed altre attività non correnti	561	580
Totale altre attività non correnti	3.054	3.297

7. *Rimanenze*

La voce pari a Euro 3.178 migliaia è dettagliata come segue:

<i>(Valori in Euro migliaia)</i>	Acconti a fornitori	Prodotti finiti, materie prime e prodotti in corso lavoraz.	Lavori in corso su ordinazione	Totale
Saldo al 31 dicembre 2014	0	1.868	1.747	3.615
Variazione	419	(846)	(10)	(436)
Saldo al 30 giugno 2015	419	1.023	1.737	3.178

La voce lavori in corso su ordinazione è principalmente relativa al settore Geotermia.

La voce prodotti finiti, materie prime e prodotti in corso di lavorazione è riferita al settore Biogas e si è decrementata in relazione all'utilizzo in produzione del trinciato di mais in rimanenza la 31 dicembre 2014.

La voce acconti a fornitori si riferisce agli acconto di una società del settore biogas relativi all'approvvigionamento di trinciato di mais previsto per il mese di agosto 2015.

8. *Attività biologiche*

Il valore al 30 giugno 2015, pari ad Euro 125 migliaia, si riferisce principalmente alla coltura di mais delle Società agricola San Vito al Tagliamento.

<i>(Valori in Euro migliaia)</i>	Attività Biologica
Saldo al 31 dicembre 2014	84
Variazione netta delle rimanenze	41
Saldo al 30 giugno 2015	125

9. *Crediti commerciali*

La voce pari a Euro 4.493 migliaia si è movimentata come segue (valori in Euro migliaia):

Saldo al 31 dicembre 2014	3.592
Movimenti netti del periodo	901
Saldo al 30 giugno 2015	4.493

Tutti i crediti sono in Euro, non vi sono crediti esigibili oltre i 12 mesi.

La voce si incrementa principalmente per effetto della stagionalità della produzione degli impianti fotovoltaici oltre all'incremento dovuto alla trattenuta del 10% dei ricavi per incentivi trattenuta dal GSE.

Il fondo svalutazione crediti, pari ad Euro 353 migliaia, è stanziato per far fronte a rischi di inesigibilità.

I crediti scaduti da oltre 60 giorni ammontano ad Euro 0,9 milioni circa (Euro 0,9 milioni al 31 dicembre 2014).

I crediti comprendono Euro 64 migliaia verso KME Italy S.p.A. ed Euro 118 migliaia verso KME Brass Italy S.r.l. per la vendita di energia elettrica prodotta dallo stabilimento di Serravalle Scrivia (AL).

10. Altre attività correnti

La voce è dettagliata nella tabella seguente:

<i>(Valori in Euro Migliaia)</i>	30 giugno 2015	31 dicembre 2014
Credito per IVA	1.775	1.480
Crediti Tributari diversi	621	730
Altri crediti ed acconti a fornitori	731	1.325
Ratei e Risconti attivi	325	196
Totale altre attività correnti	3.452	3.731

Il credito per IVA è principalmente relativo all'attività di investimento dei settori operativi Fotovoltaico e Biogas, oltre ai crediti IVA compensabili per cui si può ragionevolmente prevedere l'utilizzo ovvero la riscossione nel breve periodo. La parte che si ritiene di incassare a partire dal 2016 è classificata nella altre attività non correnti.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2014 è da imputarsi principalmente all'incasso dei crediti per rimborsi assicurativi e del credito verso Mistral S.A..

I crediti tributari sono principalmente relativi al credito IRES rinveniente dalle ritenute subite per l'incasso degli incentivi dal GSE per 419 migliaia oltre ai crediti per acconti IRAP versati dalle società del gruppo nell'esercizio precedente per Euro 73 migliaia.

Gli altri crediti ed acconti a fornitori sono relativi principalmente a crediti per rimborsi assicurativi a favore delle società del settore Fotovoltaico per Euro 129 migliaia, ad acconti relativi al settore biogas per Euro 160 migliaia, oltre al credito per Consolidato Fiscale ed altri crediti vantati dalla Capogruppo nei confronti delle società partecipate Ergyca Tracker S.r.l. ed Ergyca Tracker 2 S.r.l. iscritte secondo il metodo del patrimonio netto (Euro 215 migliaia).

La voce Risconti attivi è principalmente composta da risconti su canoni assicurativi (Euro 185 migliaia), sui canoni annuali dei fitti sui terreni in cui insistono gli impianti fotovoltaici (Euro 119 migliaia).

11. Attività finanziarie non correnti

Le attività finanziarie non correnti pari ad Euro 326 migliaia (Euro 326 migliaia al 31 dicembre 2014) sono relative principalmente al finanziamento verso la partecipata Ergyca Tracker S.r.l..

12. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce, pari ad Euro 2.767 migliaia, è costituita per Euro 2.746 migliaia da depositi bancari in conto corrente e per Euro 21 migliaia da denaro e valori in cassa.

Si segnala che la posizione finanziaria netta del Gruppo, in conformità a quanto indicato nel paragrafo n. 127 delle Raccomandazioni CESR 05-054b del gennaio 2005, è la seguente:

(Valori in Euro Migliaia)		30 giugno 2015	31 dicembre 2014
A	Cassa	21	6
B	Depositi bancari in conto corrente	2.746	3.034
C	Titoli detenuti per la negoziazione	0	0
D	Liquidità (A) + (B) + (C)	2.767	3.040
E	Crediti finanziari correnti	-	-
F	Debiti bancari correnti	(2.873)	(3.142)
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(20.607)	(5.418)
H	Altri debiti finanziari correnti	(4.463)	(4.212)
I	Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	(27.943)	(12.772)
J	Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	(25.176)	(9.732)
K	Debiti bancari non correnti	(42.780)	(60.934)
L	Obbligazioni emesse	0	0
M	Altri debiti non correnti	(922)	(957)
N	Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(43.702)	(61.891)
O	Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	(68.878)	(71.623)

Al 30 giugno 2015, le disponibilità liquide vincolate, in forza dei contratti di *project financing*, sono pari a Euro 2,3 milioni circa.

Le disponibilità liquide si sono decrementate rispetto al 31 dicembre 2014 per Euro 273 migliaia; la corrispondente variazione al 30 giugno 2014 era pari a negativi Euro 1.047 migliaia.

13. Capitale sociale ed altre riserve

Il capitale sociale, alla data del 30 giugno 2015 ammonta ad Euro 26.411 migliaia ed è rappresentato da n. 167.020.118 azioni prive di valore nominale.

La voce altre riserve ha subito la seguente movimentazione:

- decremento per Euro 2.811 migliaia per la destinazione del risultato esercizio 2014;
- incremento per Euro 970 migliaia per la rilevazione della variazione del *fair value* (variazione positiva per Euro 1.338 migliaia) al netto dell'effetto fiscale (variazione negativa per Euro 368 migliaia) dei contratti IRS stipulati a copertura del rischio di variazione del tasso di interesse sui finanziamenti;

Il capitale sociale risulta interamente versato.

La voce patrimonio netto di terzi è pari a Euro 80 migliaia ed è relativa principalmente alle società E.Geo S.r.l. ed alle società del settore Biogas, Società Agricola Agrienergia S.r.l., Società Agricola San Vito al Tagliamento S.r.l. e Società Agricola Carmagnola S.r.l..

Alla data del 30 giugno 2015 erano in circolazione 85.050.065 Warrant ErgyCapital 2016 al prezzo di esercizio di Euro 0,598 per azione.

14. *Trattamento di fine rapporto*

Si riporta di seguito la movimentazione della voce (valori in Euro migliaia):

Saldo 31 dicembre 2014	120
Accantonamento del periodo	10
Utilizzo del periodo	(17)
Saldo 30 giugno 2015	113

15. *Fondo per rischi ed oneri*

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo per rischi ed oneri:

<i>(Valori in Euro migliaia)</i>	Fondo rischi perdite su commesse	Fondo rischi diversi	Totale fondo rischi
Saldo al 31 dicembre 2014	773	1.094	1.867
Accantonamento		89	89
Utilizzi	(80)	(9)	(89)
Saldo al 30 giugno 2015	693	1.174	1.867

Il fondo rischi perdite su commesse accoglie l'accantonamento per rischi e per perdite a finire su commesse della società Energetica Solare S.r.l., principalmente relativo alle attività operative cessate in relazione ai lavori civili. Il decremento di periodo è relativo all'adeguamento del fondo relativo ad un contenzioso per il quale nel corso del semestre si è proceduto ad una transazione che si è attestata su valori inferiori rispetto a quanto stanziato nei precedenti esercizi.

L'incremento del fondo rischi diversi, pari ad Euro 89 migliaia, è relativo principalmente all'imposta municipale unica (IMU) sui terreni adibiti alla costruzione di impianti fotovoltaici e per i quali non è ancora ultimata la pratica di accatastamento (Euro 45 migliaia) oltre ad un accantonamento a fronte di una passività con un fornitore di servizi commerciali (euro 40 migliaia).

Si segnala infine che sono in corso due procedimenti giudiziari aventi ad oggetto, rispettivamente, una richiesta di risarcimento danni per un importo pari ad euro 569 migliaia, e un procedimento giudiziario promosso dalla stazione appaltante in conseguenza della richiesta di risarcimento danni di un contratto di appalto per un ammontare pari ad Euro 145 migliaia. Riguardo ai giudizi sopra riportati, sulla base di quanto indicato dai consulenti legali, si ritiene che il rischio di soccombenza sia possibile.

Gli Amministratori di ErgyCapital S.p.A. informano che sono attualmente in atto alcuni Procedimenti giudiziari che coinvolgono la Capogruppo ed alcune società controllate, sia come parte attrice che convenuta, dal cui esito, anche in base ai pareri espressi dai propri consulenti legali, non si prevedono passività potenziali significative rispetto ai corrispondenti valori contabili iscritti, come debiti o nei fondi rischi, nel bilancio consolidato.

16. *Passività finanziarie correnti e non correnti*

Passività finanziarie non correnti

La voce ha avuto la seguente movimentazione (Valori in Euro migliaia):

Saldo al 31 dicembre 2014	61.891
movimenti dell'esercizio	(18.189)
Saldo al 30 giugno 2015	43.702

Il saldo pari ad Euro 43.702 migliaia è relativo alla parte non corrente dei finanziamenti erogati alle società del Gruppo per gli impianti realizzati ad eccezione del finanziamento degli impianti di Stornara, Stornarella, Cutrofiano, Stomeo e Circello, per i quali non essendo stati rispettati i parametri finanziari, si è proceduto a riclassificare tra le passività finanziarie correnti l'intero ammontare del finanziamento in *project financing* (Euro 14.693 migliaia).

La tabella che segue dettaglia i finanziamenti in essere al 30 giugno 2015:

(Valori in Euro migliaia)	Valori Finanziari al 30 giugno 2015			Valori Finanziari al 31 dicembre 2014		
	Non Correnti	Correnti	Totale	Non Correnti	Correnti	Totale
FINANZIAMENTI SETTORE FOTOVOLTAICO						
Finanziamento impianto SURBO	2.429	356	2.785	2.563	348	2.911
Finanziamento impianto GALATINA 83	2.273	333	2.606	2.394	232	2.626
Finanziamento impianto GALATINA 1	1.752	208	1.960	1.848	187	2.035
Finanziamento impianto GALATINA DM	2.179	258	2.437	2.298	255	2.553
Finanziamento impianto ALTAMURA	2.229	343	2.572	2.354	264	2.618
Finanziamento impianto SERRAVALLE	11.846	921	12.767	12.310	900	13.210
Finanziamento impianto STORNARA, STORNARELLA e CUTROFIANO	0	8.662	8.662	7.778	1.124	8.902
Finanziamento impianto LECCE STOMEIO	0	3.106	3.106	2.969	234	3.203
Finanziamento impianto CIRCELLO1 e CIRCELLO2	0	4.703	4.703	4.468	344	4.812
Finanziamento impianto PIANI S.ELIA	7.764	356	8.120	7.958	350	8.308
Leasing finanziari	0	0	0	0	0	0
Effetto dell'applicazione del costo ammortizzato	(1.542)	0	(1.542)	(1.618)	0	(1.618)
FAIR VALUE IRS finanziamenti	7.131	0	7.131	8.418	0	8.418
TOTALE FINANZIAMENTI SETTORE FOTOVOLTAICO	36.061	19.246	55.307	53.740	4.238	57.978
FINANZIAMENTI SETTORE BIOGAS						
Finanziamento impianto Pegognaga	2.678	227	2.905	2.792	454	3.246
Finanziamento impianto San Vito	3.071	1.134	4.205	3.601	726	4.327
Leasing Finanziari	0	0	0	0	0	0
Finanziamento Friulia	650	1.455	2.105	0	2.188	2.188
Finanziamenti bancari	333	167	500	0	32	32
Finanziamento credito agricolo	151	342	493	551	151	702
Finanziamento Minority	922	0	922	957	0	957
Effetto dell'applicazione del costo ammortizzato	(291)	0	(291)	(303)	0	(303)
FAIR VALUE IRS finanziamenti	127	0	127	178	0	178
TOTALE FINANZIAMENTI SETTORE BIOGAS	7.641	3.325	10.966	7.776	3.551	11.327
ALTRI FINANZIAMENTI						
Finanziamento Intek Capital	0	0	0	0	0	0
Finanziamento Aledia	0	0	0	0	0	0
Finanziamento KME Partecipazioni	0	0	0	0	0	0
Conto Corrente di corrispondenza	0	4.121	4.121	0	4.061	4.061
Finanziamento Intesa	0	998	998	375	752	1.127
Altri finanziamenti	0	253	253	0	170	170
TOTALE ALTRI FINANZIAMENTI	0	5.372	5.372	375	4.983	5.358

Per quanto riguarda il settore operativo fotovoltaico la variazione delle passività finanziarie è correlata al rimborso delle quote capitale dei finanziamenti oltre ad un significativo decremento del *fair value* dei contratti derivati di copertura sui tassi di interesse (Interest rate Swap – IRS).

L'ammontare complessivo del *fair value* relativo ai contratti IRS risulta negativo per Euro 7.258 migliaia (negativo per Euro 8.596 migliaia al 31 dicembre 2014) ed è imputato a diretta riduzione del patrimonio netto in quanto riferito a strumenti di copertura. La significativa variazione di periodo del *fair value* è da imputarsi alla dinamica dei tassi di interesse di medio lungo periodo, in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2014.

La variazione dell'indebitamento del settore operativo biogas è dovuto principalmente al rimborso delle quote capitale dei finanziamenti.

In relazione ai contratti di *project financing* già in essere si segnala che al 30 giugno 2015 gli stessi rispettano i parametri finanziari stabiliti ai fini del default per gli impianti di Serravalle, Piani Sant'Elia, Pegognaga e San Vito, mentre per gli impianti di Stornara, Stornarella, Cutrofiano, Stomeo e Circello, gli stessi, non rispettano detti parametri finanziari.

Il mancato rispetto di detti parametri potrebbe comportare il diritto di recesso dal contratto di finanziamento. Si è proceduto pertanto a riclassificare tra le passività finanziarie correnti l'intero ammontare dei finanziamenti per i quali i parametri non risultano rispettati per un ammontare complessivo pari ad Euro di Euro 14,7 milioni.

Come ampiamente esplicitato nel successivo paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione", la Società sta conducendo le opportune negoziazioni con gli Istituti di credito coinvolti, i quali hanno fornito la disponibilità alla revisione dei contratti, al fine di adeguare i piani di ammortamento dei finanziamenti in oggetto, al nuovo schema incentivante al fine di garantire il riequilibrio dei flussi.

Si segnala inoltre che i valori dei parametri finanziari di Ergyca Eight S.r.l. al 30 giugno 2015 non consentono la distribuzione di dividendi.

In relazione alle fidejussioni prestate dal Gruppo ed alle garanzie concesse per l'ottenimento dei finanziamenti si rimanda al paragrafo Impegni e garanzie.

Si fa presente che il Gruppo rileva al *fair value* gli strumenti derivati di copertura sui tassi di interesse per i quali, dal momento che i dati di input sono osservabili, è applicabile il livello 2 della scala gerarchica del *fair value*.

Passività finanziarie correnti

Le passività finanziarie correnti ammontano a Euro 27.943 migliaia (Euro 12.772 migliaia al 31 dicembre 2014) e si riferiscono alla quota corrente dei finanziamenti per la costruzione di impianti fotovoltaici per complessivi Euro 19.246 migliaia (Euro 4.238 migliaia al 31 dicembre 2014), per finanziamenti relativi al settore Biogas per 3.325 Euro migliaia (Euro 3.551 al 31 dicembre 2014), per finanziamenti correnti relativi al settore Fotovoltaico e Geotermia per Euro 253 migliaia (Euro 170 migliaia al 31 dicembre 2014) oltre al finanziamento *working capital* della Capogruppo per Euro 998 migliaia (Euro 752 migliaia al 31 dicembre 2014).

Le passività finanziarie correnti includono inoltre il debito verso KME Partecipazioni S.p.A. (parte correlata di ErgyCapital S.p.A.) per complessivi Euro 4.121 migliaia (Euro 4.061 migliaia al 31 dicembre 2013).

Si segnala che nel corso del mese di dicembre 2014 è stata formalizzata la proroga, fino al 31 marzo 2016, dell'affidamento di "denaro caldo", concesso dal sistema bancario per la gestione delle attività correnti a favore di ErgyCapital S.p.A. (finanziamento *working capital*).

Al 30 giugno 2015 il debito residuo ammontava ad Euro 998 migliaia. Il finanziamento è garantito da fidejussione rilasciata da Intek Group S.p.A., parte correlata dell'emittente.

17. Altre passività non correnti

Le altre passività non correnti ammontano a Euro 484 migliaia (Euro 552 migliaia al 31 dicembre 2014) e sono relative agli anticipi da clienti relativi alle commesse di durata ultra annuale del settore operativo geotermia.

18. Debiti commerciali ed altri debiti

I debiti commerciali ed altri debiti, ammontano a Euro 6.730 migliaia (Euro 6.748 migliaia al 31 dicembre 2014) e sono pagabili entro l'esercizio successivo; si ritiene che il loro valore contabile alla data del bilancio infrannuale approssimi il loro *fair value*. L'ammontare dei debiti scaduti oltre i 60 giorni ammonta a Euro 4,2 milioni circa (Euro 3,8 milioni al 31 dicembre 2014).

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti commerciali verso parti correlate:

(Valori in Euro migliaia)	30 giugno 2015	31 dicembre 2014
Debiti verso KME S.r.l.	40	40
Debiti verso KME Italy S.r.l.	100	77
Debiti verso I2 Real Estate S.r.l.	131	131
Debiti verso Intek Group S.p.A.	342	319
Totale	613	567

I debiti verso KME S.r.l. e KME Italy S.r.l. sono relativi alla fornitura di servizi di *Information technology*, i debiti verso I2 Real Estate S.r.l. sono relativi ai canoni d'affitto degli uffici di Milano maturati nei precedenti esercizi e non ancora liquidati. I debiti verso Intek Group S.p.A. sono relativi a servizi amministrativi erogati nel corso di precedenti esercizi e non ancora liquidati per Euro 72 migliaia e ad oneri relativi alla fidejussione prestata da Intek Group S.p.A. a garanzia del finanziamento a breve di Euro 2,0 milioni concesso da Banca Intesa SanPaolo S.p.A. (Euro 25 migliaia).

19. Altre passività correnti

Le altre passività correnti ammontano a Euro 1.630 migliaia (Euro 1.572 migliaia al 31 dicembre 2014) e sono dettagliate come segue:

(Valori in Euro migliaia)	30 giugno 2015	31 dicembre 2014
Debiti verso dipendenti e amministratori per competenze maturate	457	369
Debiti verso Erario	502	588
Debiti verso enti previdenziali	41	28
Creditori diversi	630	587
Totale altre passività correnti	1.630	1.572

L'incremento della voce è dovuta principalmente all'incremento del debito verso amministratori, parzialmente compensato dalla diminuzione dei creditori diversi.

I creditori diversi si riferiscono principalmente a debiti delle società del settore Biogas per canoni d'affitto dei terreni maturati e non ancora liquidati nonché altre passività del settore biogas (Euro 231 migliaia circa) oltre al debito verso le società Ergyca Tracker S.r.l. ed Ergyca Tracker 2 S.r.l. per le ritenute cedute alla Capogruppo nell'ambito del consolidato fiscale (Euro 89 migliaia).

Conto economico consolidato

20. Ricavi, Altri proventi, lavori in economia e capitalizzati

Si riferiscono a:

(Valori in Euro migliaia)	30 giugno 2015	30 giugno 2014
Ricavi su contratti di appalto	729	917
Vendita di energia elettrica	6.753	7.002
Lavori in economia e capitalizzati	0	44
Altri ricavi	72	737
Totale ricavi e proventi	7.554	8.700

I ricavi su contratti di appalto pari ad Euro 731 migliaia (Euro 917 migliaia al 30 giugno 2014) sono relativi principalmente alle commesse del settore Geotermia.

I ricavi per vendita di energia elettrica sono relativi alla produzione di periodo degli impianti del Gruppo rispettivamente, per Euro 2.154 migliaia (Euro 2.127 al 30 giugno 2014) alla produzione del settore operativo Biogas e, per Euro 4.599 migliaia (Euro 4.874 migliaia al 30 giugno 2014) al settore Fotovoltaico. I ricavi per vendita di energia elettrica del settore fotovoltaico comprendono Euro 3.837 migliaia di incentivi (Euro 4.227 migliaia al 30 giugno 2014). Il decremento è riconducibile all'abbassamento dei nuovi prezzi di remunerazione dell'energia (prezzo zonale orario) e all'effetto del Decreto "spalma incentivi" ed è stato in parte mitigato dal buon funzionamento degli impianti che hanno registrato nel periodo una produzione pari a 12,9 GWh (11,7 GWh nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente).

Gli altri ricavi e proventi sono principalmente relativi ad attività minori del settore biogas (Euro 38 migliaia) oltre a servizi resi a società collegate (Euro 9 migliaia) e ad indennizzi del settore fotovoltaico (Euro 16 migliaia). La contrazione rispetto al corrispondente valore del periodo precedente è dovuta agli indennizzi assicurativi relativi a sinistri occorsi nel settore fotovoltaico pari ad Euro 490 migliaia al 30 giugno 2014 (0 al 30 giugno 2015).

21. Costi del personale

I costi del personale in dettaglio si riferiscono a:

(Valori in Euro migliaia)	30 giugno 2015	30 giugno 2014
Salari e stipendi	347	464
Oneri sociali ed oneri piani benefici a contribuzione definita	122	159
Compenso agli amministratori e rimborso spese	97	249
Altri costi per il personale	49	48
Totale costi del personale	615	920

La contrazione del costo del personale è la conseguenza della riorganizzazione aziendale.

Gli oneri per piani a contribuzione definita rappresentano l'onere sostenuto dal Gruppo agli enti assicurativi per piani a contribuzione definita su benefici successivi al rapporto di lavoro (piani pensione e piani di assistenza sanitaria).

La voce altri costi per il personale, comprende principalmente costi per trasferte, rimborsi spese e auto aziendali a dipendenti.

Di seguito la movimentazione del personale nel periodo:

Consolidato	Personale al 31 dicembre 2014	Incrementi di personale	Decrementi di personale	Personale al 30 giugno 2015	Numero medio dipendenti
Dirigenti	2	0	0	2	2
Quadri	8	0	1	7	7
Impiegati	9	0	0	9	9
Totale	19	0	0	18	18

22. Ammortamenti e svalutazioni

Il dettaglio della voce è riportato nella tabella seguente:

(Valori in Euro migliaia)	30 giugno 2015	30 giugno 2014
Ammortamento immobili, impianti macchinari e altri beni	2.277	2.277
Ammortamento attività immateriali	16	19
Accantonamento a fondi rischi	89	48
Svalutazioni	10	1.492
Utilizzo fondi	(9)	0
Totale	2.383	3.836

La voce ammortamento immobili, impianti e macchinari e altri beni comprende, ammortamenti degli impianti fotovoltaici per un ammontare complessivo pari ad Euro 1.911 migliaia oltre ad ammortamenti relativi agli impianti a biogas per Euro 354 migliaia.

La voce accantonamento a fondi rischi accoglie principalmente la stima relativa all'imposta municipale (IMU) sui terreni adibiti alla costruzione di impianti fotovoltaici per i quali non è ancora ultimata la pratica di accatastamento (Euro 45 migliaia) oltre ad un accantonamento a fronte di una passività con un fornitore di servizi commerciali (euro 40 migliaia).

23. Altri costi operativi

I costi inseriti in questa voce sono di seguito dettagliati:

<i>(Valori in Euro migliaia)</i>	30 giugno 2015	30 giugno 2014
Costi materie prime, sussidiarie, di consumo	998	1.188
Appalti per impiantistica e O&M	1.189	1.241
Consulenze tecniche e prestazioni professionali	175	372
Locazioni	209	167
Noleggio macchine attrezzature	63	61
Trasferte, Automezzi e trasporti	58	46
Spese societarie	216	243
Siti internet, Logo, Comunicazione	19	22
Commissioni e servizi bancari	1	3
Altri costi	355	196
Totale altri costi operativi	3.282	3.539

Gli appalti sono riferiti alle lavorazioni ed ai servizi in subappalto per la realizzazione delle commesse principalmente riferite al settore Geotermia.

I costi per consulenze tecniche e prestazioni professionali sono relativi alle progettazioni e consulenze esternalizzate dalle società attive nell'impiantistica per le commesse e ai costi per legali, fiscalisti e notai per il Gruppo.

Le locazioni sono relative agli uffici delle società del Gruppo oltre ai costi per l'affitto dei terreni sui quali insistono gli impianti fotovoltaici e agli affitti dei terreni per la coltivazioni del mais relativamente al settore Biogas.

Il noleggio di macchine e attrezzature è relativo alle società controllate attive nell'impiantistica.

Le spese societarie comprendono i costi per gli adempimenti della holding e per gli adempimenti borsistici.

La seguente tabella mostra gli altri costi operativi verso parti correlate:

<i>(Valori in Euro migliaia)</i>	30 giugno 2015	30 giugno 2014
Intek Group S.p.A.	0	12
Kme S.r.l.	5	0
Kme Italy S.r.l.	10	9
Totale	15	21

24. Proventi e Oneri finanziari

Proventi finanziari

Di seguito il riepilogo della voce in oggetto (valori in Euro migliaia):

<i>(Valori in Euro migliaia)</i>	30 giugno 2015	30 giugno 2014
Interessi attivi bancari	0	9
Interessi attivi diversi	11	0
Totale proventi finanziari	11	9

Gli interessi attivi sono relativi principalmente a quanto maturato sul credito IVA chiesto a rimborso relativo all'anno 2008, liquidato dall'Amministrazione Finanziaria nei primi giorni del mese di luglio.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari, il cui dettaglio è riepilogato nella tabella allegata, si riferiscono principalmente a interessi su finanziamenti bancari:

<i>(Valori in Euro migliaia)</i>	30 giugno 2015	30 giugno 2014
Interessi passivi bancari	17	28
Interessi passivi su finanziamenti	1.939	2.096
Interessi passivi verso società correlate	77	74
Altri oneri	10	12
Totale oneri finanziari	2.043	2.210

Gli interessi passivi verso società correlate si riferiscono principalmente agli oneri finanziari maturati sul conto corrente di corrispondenza sottoscritto con la controllante congiunta KME Partecipazioni S.p.A. per Euro 60 migliaia.

25. *Imposte sul reddito*

Le imposte rilevate alla data del 30 giugno 2015 sono di seguito dettagliate:

<i>(Valori in Euro migliaia)</i>	30 giugno 2015	30 giugno 2014
<i>Imposte correnti:</i>		
- Ires	0	0
- Irap	(94)	(108)
<i>Imposte differite:</i>		
- Ires	63	284
- Irap	0	0
Totale imposte del periodo	(31)	176

Si riporta di seguito la riconciliazione tra l'aliquota teorica ed effettiva (valori in Euro migliaia):

Riconciliazione tra aliquota teorica e aliquota effettiva	Ires	
Risultato al lordo delle imposte	(759)	
Aliquota teorica		27,50%
Imposta teorica		209
<i>Differenze permanenti:</i>		
<i>Oneri per IMU ed altri costi indeducibili</i>	527	(146)
Totale differenze permanenti	527	(146)
Totale imponibile	232	
Imposta effettiva		63

26. *Impegni di acquisto e Garanzie*

Alla data del 30 giugno 2015 non vi sono significativi impegni di acquisto da parte del Gruppo.

La seguente tabella mostra il dettaglio delle garanzie prestate al 30 giugno 2015 a favore di terze parti nell'interesse di società controllate e correlate (valori in Euro migliaia):

<i>(Valori in Euro migliaia)</i>			
Garante	Rilasciato a favore di:	Nell'interesse di:	30 giugno 2015
ErgyCapital SpA	KME Group S.p.A.	Ergyca Industrial S.r.l.	5.000
TOTALE GARANZIE VERSO PARTI CORRELATE			5.000
ErgyCapital SpA	Intesa San Paolo S.p.A.	Ergyca One S.r.l.	2.320
ErgyCapital SpA	Crédit Agricole Leasing Italia S.r.l.	Ergyca Tracker 2 S.r.l.	2.500
ErgyCapital SpA	Leasint S.p.A.	Ergyca Tracker S.r.l.	3.362
ErgyCapital SpA	AGENZIA DELLE ENTRATE	Ergyca Light Srl	535
ErgyCapital SpA	AGENZIA DELLE ENTRATE	Ergyca Sole Srl	547
Ergyca Sole Srl	AGENZIA DELLE ENTRATE	Ergyca Sole Srl	147
Ergyca Green Srl	AGENZIA DELLE ENTRATE	Ergyca Green Srl	358
Ergyca Tracker S.r.l.	AGENZIA DELLE ENTRATE	Ergyca Tracker S.r.l.	140
ErgyCapital SpA	AGENZIA DELLE ENTRATE	Società Agricola Agrienergia S.r.l.	545
ErgyCapital SpA	AGENZIA DELLE ENTRATE	Società Agricola San Vito S.r.l.	247
ErgyCapital SpA	Sace S.p.A	Energetica Solare S.r.l.	45
ErgyCapital SpA	Sace S.p.A.	Energetica Solare S.r.l.	99
ErgyCapital SpA	AGENZIA DELLE ENTRATE	ErgyCapital S.p.A.	421
ErgyCapital SpA	AGENZIA DELLE ENTRATE	ErgyCapital S.p.A.	71
ErgyCapital SpA	Proprietario impianto Altamura	Ergyca One S.r.l.	51
ErgyCapital S.p.A.	Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A.	E.GEO S.r.l.	130
ErgyCapital S.p.A.	AGENZIA DELLE ENTRATE	ErgyCapital S.p.A.	77
ErgyCapital S.p.A.	MPS	Società Agricola Agrienergia S.r.l.	350
ErgyCapital SpA	AGENZIA DELLE ENTRATE	ErgyCapital S.p.A.	154
ErgyCapital SpA	AGENZIA DELLE ENTRATE	ErgyCapital S.p.A.	326
ErgyCapital S.p.A.	MPS	Società Agricola Agrienergia S.r.l.	17
ErgyCapital S.p.A.	Ponterosso	Società Agricola San Vito S.r.l.	45
ErgyCapital S.p.A.	Cassa di Risparmio di Bra	Società Agricola Carmagnola S.r.l.	39
TOTALE GARANZIE VERSO ISTITUTI DI CREDITO ED ALTRI			12.526
TOTALE COMPLESSIVO			17.526

27. Informativa di settore

Di seguito vengono riportate le informazioni economiche per settori operativi di attività al 30 giugno 2015 con il confronto con i corrispondenti dati al 30 giugno 2014:

RISULTATI CONSOLIDATI DEL PERIODO AL 30 GIUGNO 2015						
<i>(Valori in Euro migliaia)</i>	Holding	Fotovoltaico	Geotermico	Biogas	Rettifiche di consolidato	Consolidato
Ricavi, altri proventi e costi capitalizzati	18	4.614	731	2.193	0	7.556
Risultato operativo lordo (EBITDA)	(655)	3.592	(49)	769	0	3.657
Risultato operativo netto (EBIT)	(653)	1.442	(53)	418	120	1.274

RISULTATI CONSOLIDATI DEL PERIODO AL 30 GIUGNO 2014

<i>(Valori in Euro migliaia)</i>	Holding	Fotovoltaico	Geotermico	Biogas	Rettifiche di consolidato	Consolidato
Ricavi, altri proventi e costi capitalizzati	246	5.410	917	2.128	0	8.701
Risultato operativo lordo (EBITDA)	(836)	4.435	0	642	0	4.241
Risultato operativo netto (EBIT)	(1.851)	1.854	(4)	282	125	406

Per un commento dei dati si rimanda a quanto già esposto nella Relazione intermedia sulla gestione.

Si segnala che per la redazione del conto economico consolidato per settore di attività si è proceduto ad allocare a ciascun settore i relativi effetti delle scritture di consolidamento ad esclusione della sola rettifica di consolidato inerente agli ammortamenti: lo storno delle svalutazioni delle partecipazioni, l'elisione dei dividendi e degli altri ricavi e proventi sono state annullate all'interno del medesimo settore nel quale originavano.

28. Fair value degli strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari esistenti in bilancio e valutati al *fair value* sono strumenti finanziari derivati (*Interest rate Swap*) sottoscritti a copertura del tasso di interesse variabile sui finanziamenti passivi sottoscritti per la realizzazione degli impianti fotovoltaici di proprietà del Gruppo.

Con riferimento alle altre categorie di strumenti finanziari, considerate le caratteristiche di questi in relazione ai parametri che ne caratterizzerebbero la valutazione (scadenza, durata, natura, tasso di base ecc), è da ritenere che il valore di bilancio sia ragionevolmente rappresentativo del *fair value*.

Per quanto concerne gli strumenti finanziari derivati, il *fair value* è stato determinato confrontando il tasso a termine contrattuale con quello rilevabile dalle quotazioni di fine periodo con riferimento alle scadenze equivalenti a quelle contrattuali.

29. Parti correlate

Di seguito viene fornito il prospetto riepilogativo dei rapporti con parti correlate, così come fornito nelle note di commento alle voci di bilancio al 30 giugno 2015:

(Valori in Euro migliaia)	Rapporti patrimoniali					Rapporti economici		
	Rimanenze	Crediti commerciali	Debiti commerciali e altri debiti	Passività Finanziarie non correnti	Passività finanziari e correnti	Ricavi delle vendite e delle prest.	Altri costi operativi	Oneri finanziari
<i>Verso società del Gruppo Intek:</i>								
KME S.r.l.	0	0	39	0	0	0	5	0
KME Partecipazioni S.p.A.	0	0	0	0	4.121	0	0	59
KME Italy S.p.A.	0	234	100	0	0	125	15	0
KME Brass Italy S.r.l.	0	118	0	0	0	238	0	0
I2 Real Estate S.r.l.	0	0	131	0	0	0	0	0
Intek Group S.p.A.	0	0	342	(126)	0	0	0	13
Totale parti correlate	0	352	612	(126)	4.121	363	20	72
Totale voce di bilancio	3.178	4.493	6.730	43.702	27.943	7.554	3.283	2.043
Incidenza percentuale	0%	8%	9%	0%	15%	5%	1%	4%

Sono di seguito specificate le principali operazioni del Gruppo con parti correlate in essere alla data del 30 giugno 2015. Sono inoltre rappresentate le più significative operazioni successive alla data di chiusura del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Il Gruppo ErgyCapital ha posto in essere alcune operazioni con diverse società appartenenti al Gruppo Intek Group S.p.A.. In particolare:

- **Intek Group S.p.A.**(già KME Group S.p.A. e incorporante di Intek S.p.A.): ha fornito alla Società servizi amministrativi in esercizi precedenti; al 30 giugno 2015 il corrispettivo, pari ad Euro 72 migliaia, non era stato liquidato.

Il Gruppo Intek è altresì proprietario dell'immobile sul cui tetto insiste l'impianto fotovoltaico di Serravalle in relazione al quale Ergyca Industrial S.r.l. (società interamente controllata da Ergycapital S.p.A.) ha pagato anticipatamente il canone pluriennale d'affitto portandolo ad incremento dei riscotti attivi e rilevando a conto economico la sola quota di competenza del periodo (pari a circa Euro 12 migliaia al 30 giugno 2015).

Intek Group (già KME Group S.p.A.) ha prestato garanzia fideiussoria a favore della Società a fronte di un finanziamento a breve di massimi Euro 2,0 milioni concesso da Banca Intesa SanPaolo S.p.A. per la gestione delle attività correnti per un corrispettivo annuo pari ad Euro 25 migliaia.

- **KME Partecipazioni S.p.A.:** nel corso del mese di luglio 2015 la Società ha formalizzato la proroga della scadenza del finanziamento in conto corrente di corrispondenza con KME Partecipazioni S.p.A. sino al 31 dicembre 2015 per un ammontare massimo di utilizzo pari ad Euro 4,0 milioni in linea capitale.
- **I2 Real Estate S.r.l.:** negli esercizi dal 2007 al 2010 ha concesso in locazione ad ErgyCapital gli uffici di Milano. Al 30 giugno 2014 il corrispettivo, pari ad Euro 131 migliaia, non è stato liquidato.
- **KME Italy S.p.A.:** era fornitore di servizi informatici e dei *personal computer* acquistati dalla Società e dalle sue controllate. Al 30 giugno 2015, il debito residuo è pari ad Euro 89 migliaia. Nel corso dell'esercizio 2013 è stato inoltre sottoscritto un contratto con la controllata Energetica Solare S.r.l. avente ad oggetto la riparazione delle guaine di

impermeabilizzazione del tetto dell'immobile di Serravalle Scrivia, su cui insiste l'impianto fotovoltaico di proprietà della controllata Ergyca Industrial S.r.l. A fronte di tale contratto la controllata Energetica Solare S.r.l. rileva un credito pari ad Euro 193 migliaia.

- **KME S.r.l.:** è fornitore di servizi informatici e dei *personal computer* acquistati dalla Società e dalle sue controllate: In merito ai servizi informatici, la Società, al 30 giugno 2015, ha rilevato costi per complessivi Euro 9 migliaia. Il debito residuo alla data del 30 giugno 2015 è pari ad Euro 35 migliaia.

KME Italy S.p.A. e KME Brass Italy S.r.l.: sono acquirenti di energia elettrica prodotta dall'impianto di Serravalle di proprietà della controllata Ergyca Industrial S.r.l.. A fronte di tali cessioni di energia, Ergyca Industrial S.r.l. ha rilevato a conto economico i rispettivi ricavi (pari ad Euro [124] migliaia per KME Italy S.p.A. ed Euro [222] migliaia per KME Brass Italy S.r.l.) ed ha maturato un credito commerciale non ancora liquidato alla data del 30 giugno 2015 per rispettivi Euro 64 migliaia per KME Italy S.p.A. ed Euro 118 migliaia per KME Brass Italy S.r.l..

La "Procedura per le Operazioni con Parti Correlate" è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 29 novembre 2010.

Si allega di seguito il prospetto relativo ai flussi finanziari con le parti correlate:

<i>(Valori in Euro migliaia)</i>	Flussi verso parti correlate	Totale	Incidenza %
Cash flow netto da attività operative	238	3.453	7%
Cash flow netto da attività di investimento	0	(25)	0%
Cash flow netto da attività finanziaria	66	(3.702)	-2%
Incrementi (decrementi) netti di cassa ed equivalenti	304	(274)	-111%

30. *Gestione dei rischi finanziari*

I rischi finanziari cui il Gruppo è esposto in relazione alla sua operatività sono:

- Rischio di liquidità e gestione del capitale circolante e del debito scaduto;
- Rischio di tasso di interesse;
- Rischio di prezzo;
- Rischio di credito.

Le informazioni qualitative e quantitative in merito alla incidenza di tali rischi sul Gruppo sono fornite nella sezione "Gestione dei rischi di impresa" della Relazione intermedia sulla gestione.

31. *Transazioni derivanti da operazioni atipiche o inusuali ed operazioni significative non ricorrenti*

Non si rilevano transazioni derivanti da operazioni atipiche o inusuali, né operazioni significative non ricorrenti, così come definite dalla Comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293.

32. *Perdita per azione*

La perdita base per azione è dato dal rapporto tra il risultato dell'esercizio e la media ponderata di azioni ordinarie in circolazione durante il periodo.

Il calcolo della perdita base per azione al 30 giugno 2015 è stato effettuato considerando la perdita attribuibile ai possessori di azioni ordinarie e il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione.

Il valore della perdita base per azione risulta quindi pari a Euro 0,01.

L'utile diluito per azione è calcolato rettificando la media ponderata del numero delle azioni ordinarie in circolazione assumendo la conversione in azioni ordinarie di tutte le opzioni assegnate con effetto diluitivo.

Al 30 giugno 2015, risultano in circolazione n. [85.050.065] diritti di opzione correlati ai Warrant ErgyCapital 2016 con potenziale effetto diluitivo.

In considerazione del fatto che il prezzo di esercizio di tali diritti è risultato costantemente superiore al valore di mercato delle azioni Ergycapital, le potenziali azioni ordinarie rivenienti dall'esercizio dei diritti di opzione non hanno effetto diluitivo sulla perdita per azione. La perdita diluita per azione risulta pertanto uguale alla perdita base per azione.

33. *Eventi intervenuti successivamente alla data di chiusura del periodo*

Gli eventi successivi sono commentati nella relazione intermedia sulla gestione cui si rimanda.

Non si segnalano eventi intercorsi successivamente alla data di chiusura del periodo tali da richiedere rettifiche o segnalazioni integrative a quanto descritto nel presente bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Direttore Generale
F.to Mirko Maria Duranti

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE
ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 154 B/S DEL D.LGS. 58/1998**

1. I sottoscritti Mirko Maria Duranti in qualità di “Direttore Generale” e Francesco Cursano in qualità di “Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili Societari” della ErgyCapital S.p.A. attestano, tenuto conto di quanto previsto dall’art. 154 bis, commi 3 e 4, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58:
 - a) l’adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell’impresa e
 - b) l’effettiva applicazione,delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2015.

2. Si attesta inoltre che:
 - 2.1 il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell’emittente e dell’insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - 2.2. la relazione intermedia sulla gestione comprende un’analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell’esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell’esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un’analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Firenze, 3 Agosto 2015

Il Dirigente Preposto alla redazione dei
documenti contabili Societari
F.to Francesco Cursano



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Viale Niccolò Machiavelli, 29
50125 FIRENZE FI

Telefono +39 055 213391
Telefax +39 055 215824
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti di
ErgyCapital S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto consolidato della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto consolidato delle variazioni cumulative del patrimonio netto e dalle relative note esplicative, del Gruppo ErgyCapital al 30 giugno 2015. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo

ErgyCapital al 30 giugno 2015 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Firenze, 5 agosto 2015

KPMG S.p.A.

Giuseppe Pancrazi
Socio